



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 01</b> <b>Data 31.01.2020</b>	<b>OGGETTO: VERIFICA DI CASSA AL 31.12.2020.</b>
------------------------------------------------	--------------------------------------------------

Il giorno 31.01.2020, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, organo di revisione Economico-finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 31.12.2019, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2019	2.825.023,20
- Reversali emesse dal 01/01/2019 al 31/12/2019	3.724.999,04
- Mandati emessi dal 01/01/2019 al 31/12/2019	<u>3.757.143,96</u>
Fondo cassa al 31/12/2019	2.792.878,28

**da documentazione del Tesoriere**

Fondo cassa al 01/01/2019	2.825.023,20
- Reversali incassate dal 01/01/2019 al 31/12/2019	3.724.999,04
- Mandati pagati dal 01/01/2019 al 31/12/2019	<u>3.757.143,96</u>
Fondo cassa al 31/12/2019	2.792.878,28

Dalla verifica effettuata, il sottoscritto, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

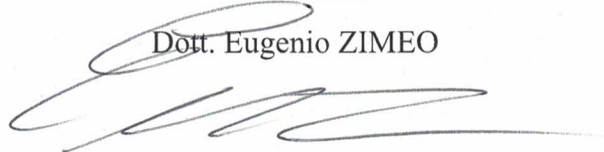
Inoltre, il sottoscritto, ha verificato che l'economista comunale, rag. Maria Luisa Coluccia, ha regolarmente provveduto a rimborsare l'anticipazione economica di €. 3.000,00 con reversale n. 1818 del 20 dicembre 2019.

Con ossequi.

Specchia, 31.01.2020

Il Revisore

Dott. Eugenio ZIMEO





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 02

Data 27/04/2020

OGGETTO: Trasmissione Enti locale SIQUEL – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia – Bilancio di Previsione 2019/2021

**Premesso:**

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. **3** del **30/04/2019** è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);

- che l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con Verbale n. **5** del **16/04/2019**;

Tutto quanto premesso, l'Organo di Revisione in data **27/04/2020**, in collaborazione con il Responsabile del Settore Finanziario ha completato le tabelle necessarie, per procedere alla trasmissione del **Questionario al Bilancio di Previsione 2019/2021**, attraverso il portale SIQUEL della Corte dei Conti.

Si allegano le ricevute di trasmissione:

1. Ricevuta Questionario Bilancio di Previsione 2019/2021 – Data di Protocollo 27/04/2020 – Numero di Protocollo SEZ\_CON\_PUG\_-SC\_PUG - 0001705;
2. Ricevuta invio Delibera di Approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 Data di Protocollo 27/04/2020 - Numero di Protocollo SEZ\_CON\_PUG\_-SC\_PUG - 0001706;
3. Ricevuta invio documento dell'Organo di Revisione (Fase Preventivo) relativo al Bilancio di Previsione 2019/2021 – Data di Protocollo 27/04/2020 - Numero di Protocollo SEZ\_CON\_PUG\_-SC\_PUG - 0001707;

**L'Organo di Revisione**

**Dott. Eugenio Zimeo**



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 03

Data 28/05/2020

OGGETTO: PARERE Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 26/05/2020, avente ad oggetto: "Sospensione della Quota Capitale della sola rata in scadenza a Giugno 2020 del Prestito concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo – Deroga Autorizzata dall'art. 113, D.L. 19 Maggio 2020 n. 34".

**L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria**

**Premesso:**

- che in data 26/05/2020 – via PEC – a firma del Responsabile del Settore Finanziario – Dott.ssa Monia Minosi – è giunta la richiesta di parere per quanto in oggetto;
- che l'Ente intende avvalersi della facoltà di sospensione delle rate dei Mutui con il Credito Sportivo:

- che essendo questo l'ultimo anno di ammortamento, l'Ente intende chiedere la sospensione di una sola rata (quella scadente a Giugno 2020) e dell'importo complessivo di **€ 48.134,58**, che verrebbe quindi trasferita **al prossimo anno**;

**Preso atto:**

- che l'art. 113, D.L. 19/05/2020 n. 34 dispone quanto segue: *"In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli Enti Locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui o di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa Depositi e Prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'Organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel Bilancio di Previsione;*

- che la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (coronavirus Covid-19);

#### VISTI

- i decreti-legge, i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, approvati in questi mesi per contrastare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del coronavirus;

#### VISTO

- l'art. 113 del D.L. RILANCIO sulla Rinegoziazione dei Mutui, in cui gli Enti potranno aderire all'operazione con semplice delibera di Giunta, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel Bilancio di Previsione;

#### RILEVATO

- che in data 07/04/2020 l'Associazione bancaria Italiana, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e l'Unione Province d'Italia hanno sottoscritto un accordo che prevede, tra l'altro:

a) la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere in scadenza nel 2020, per un periodo di sospensione di 12 mesi;

b) che non siano modificate le condizioni economiche previste contrattualmente;

c) che gli interessi maturati nel periodo di sospensione siano corrisposti alla Banca alle scadenze contrattualmente previste;

d) che al termine del periodo di sospensione, la Banca estenda la durata del Piano di Ammortamento originario di 12 (dodici) mesi;

- che in data 08/05/2020 anche l'Istituto per il Credito Sportivo ha annunciato la propria adesione al Protocollo ANCI-UPI-ABI e pertanto, procederà alla sospensione delle quote capitale delle rate in scadenza nel 2020 nei confronti degli Enti Locali che ne faranno richiesta;

- che al 1° Gennaio 2020 il Comune di Specchia ha in ammortamento le seguenti posizioni tra quelle previste dall'Istituto per il Credito Sportivo, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

TABELLA A

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso	Scadenza originaria del prestito
1	2782800	93.283,20	4,25	31/12/2020



- che l'Ente ritiene opportuno attivare la procedura di sospensione del pagamento della quota capitale della sola rata scadente il **30 Giugno 2020** del Mutuo in ammortamento con l'Istituto per il Credito Sportivo, nei termini sopra citati.

#### **CONSIDERATO**

che tale operazione di sospensione del pagamento si pone quale possibile strumento per andare incontro agli Enti Locali che in questo particolare frangente si trovano a dovere sostenere spese imprevedute conseguenti all'emergenza sanitaria e a fronteggiare le ricadute che i provvedimenti di chiusura per il contenimento della pandemia hanno inevitabilmente anche sulle entrate comunali;

#### **PRESO ATTO:**

- che la stessa **L. n. 243/2012, all'art. 6**, prevede la possibilità, in casi del tutto eccezionali, di porre in essere operazioni che determinano uno scostamento dall'obiettivo programmatico solo, e fra i casi eccezionali vengono indicati periodi di grave recessione economica o eventi straordinari al di fuori del controllo dello Stato che hanno rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria;
- che le motivazioni che spingono l'Ente a ricorrere alla rinegoziazione e/o sospensione sono ascrivibili proprio alla situazione eccezionale che si è venuta a creare a seguito della pandemia Covid-19 ancora in corso, che ha già impattato sul bilancio dell'Ente e che presumibilmente impatterà ulteriormente nel corrente esercizio, sia in termini di competenza che in termini di cassa;
- che è intenzione dell'amministrazione utilizzare le risorse che si liberano a seguito della sospensione del pagamento per adottare misure di sostegno a imprese, lavoratori, famiglie e contribuenti colpiti dalla crisi conseguente all'emergenza del coronavirus, nonché a salvaguardia degli equilibri di bilancio del Comune, in virtù delle potenziali minori entrate e maggiori spese che si concretizzeranno e che al momento non sono prevedibili;
- che l'Ente non dispone di grandi margini di manovra nel bilancio 2020 per fronteggiare la situazione a seguito dell'emergenza sanitaria, né rilevanti avanzi non utilizzati;
- che gli Enti Locali possono utilizzare fino al 2023, senza alcun vincolo di destinazione, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di sospensione e/o rinegoziazione di mutui ai sensi del vigente articolo 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del D.L. n. 124/2019 convertito con la Legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157.

**Esaminata** la documentazione richiesta per la sospensione della quota capitale della sola rata in scadenza a Giugno 2020 del prestito concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo, trasmessa dall'Ufficio Ragioneria,

**Visto il parere tecnico e il visto di regolarità contabile** del Responsabile del Servizio Finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

**ESPRIME**

Parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 26/05/2020 avente ad oggetto: ***"Sospensione della Quota Capitale della sola rata in scadenza a Giugno 2020 del Prestito concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo – Deroga Autorizzata dall'art. 113 D.L. 19 Maggio 2020 n. 34"***.

**L'Organo di Revisione**

**Dott. Eugenio Zimeo**

(firmato digitalmente)





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 04

Data 01/06/2020

OGGETTO: PARERE Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 01/06/2020, avente ad oggetto: "Versamento acconto IMU per l'anno 2020 - Proroga termini (Emergenza COVID-19).

**L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria**

**Premesso:**

- che in data 01/06/2020 – via PEC – a firma del Responsabile del Settore Finanziario – Dott.ssa Monia Minosi – è giunta la richiesta di parere per quanto in oggetto;

- che l'Ente intende non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il **16 Giugno 2020**;

- che l'Ente intende prevedere la possibilità di far corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il **30 Settembre 2020**, senza applicazione di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche per effetto dell'emergenza da COVID-19, con dichiarazione da rilasciare entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

**Preso atto:**

- che con il D.P.C.M. 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

- che per effetto dei successivi provvedimenti governativi, numerose attività economiche sono state obbligate a una chiusura prolungata, mentre altre, pur non essendovi tenute, hanno scelto di chiudere in ragione dei possibili rischi per la salute pubblica;

- che, in ogni caso, la perdurante situazione emergenziale ha creato evidenti difficoltà economiche nella generalità dei cittadini, con conseguente carenza delle disponibilità finanziarie necessarie per affrontare le ordinarie scadenze anche tributarie.

- che la proposta Consiliare ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di Revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- che per tale atto non occorre apportare modifiche al Bilancio di Previsione Comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU;
- che sulla proposta di deliberazione, di cui in oggetto, sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile, da parte del Responsabile del Settore;

**Visto:**

quanto disposto dal D.L. 19/05/2020 n. 34 c.d. decreto Rilancio e che i Comuni possono disporre nell'esercizio della propria autonomia regolamentare e in relazione alle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 il differimento dei termini di pagamento,

**ESPRIME**

Parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 01/06/2020 avente ad oggetto: **"Versamento acconto IMU per l'anno 2020 - Proroga termini (Emergenza COVID-19)"**.

L'Organo di Revisione

**Dott. Eugenio Zimeo**

(firmato digitalmente)





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 05  
Data 03/07/2020

**OGGETTO: PARERE Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 30/06/2020, avente ad oggetto: "Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31 Dicembre 2019 (Art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011)".**

**L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria**

Ricevuta in data 30/06/2020 via email la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 30/06/2020 da parte del Servizio Finanziario, avente per oggetto: *"Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31/12/2019 e re-imputazione dei residui agli esercizi di competenza, ex art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011"*, con i relativi allegati;

Dopo aver esaminato la stessa, in data 02/07/2020, presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Specchia, alla presenza del Responsabile del Settore Finanziario – Dott.ssa Maria Monia Minosi, si è proceduto ad una verifica sui documenti ricevuti;

**Vista** la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio;

**Tenuto conto** che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni re imputati attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

**Tenuto conto** altresì che:

- a) L'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;*
- b) Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del Rendiconto"*;
- c) Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re imputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese*

*accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

**Richiamato altresì** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 11 Agosto 2017) ed in particolare il punto 9.1 ivi annoverato, inerente il riaccertamento ordinario dei residui, che testualmente cita:

*“Al fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da re-imputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

*In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere”.*

**Dato atto** che il Settore Economico Finanziario – Servizio Ragioneria ha richiesto ai vari Settori/Servizi Comunali, per i vari residui attivi e passivi di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziari, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re imputazione per i movimenti non scaduti.

**Dato atto** che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha effettuato la predetta ricognizione adottando apposito provvedimento conclusivo con il quale ha altresì dichiarato **“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”.**



Le risultanze di detta attività di riaccertamento viene riportata nella tabella che segue ed è conservata agli atti del Servizio Finanziario:

Settore/Servizio	N. Atto/data di determinazione
Area Amministrativa	Determinazione n. 247 del 30/06/2020
Area Economico-Finanziaria	Determinazione n. 244 del 29/06/2020
Area Vigilanza	Determinazione n. 248 del 30/05/2020
Area Tecnica	Determinazione n. 246 del 30/06/2020

**Preso atto** della predetta attività di riaccertamento assunta in via istruttoria dai singoli Responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

**Esemplificando:** l'adempimento previsto dall'articolo di cui in premessa, consiste nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei residui, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni giuridiche alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine della loro corretta collocazione in Bilancio. Tale analisi ha notevole valenza: possono infatti presentarsi fattispecie per le quali i residui non sono caratterizzati dalle peculiarità previste dalla norma in quanto non sussistente l'obbligazione giuridica con conseguenze positive o negative sul risultato di amministrazione oppure si può rendere necessaria una loro re imputazione nel tempo in quanto si sono verificate variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità con conseguenze sul Fondo Pluriennale Vincolato.

Sono stati verificati gli allegati, di seguito indicati, alla proposta di deliberazione ritenendo corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui al 31/12/2019 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della re imputazione ad annualità successive al 2019 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità.

**Dato atto** che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione, il quale ha dato il seguente esito: **i residui attivi e passivi conservati nelle risultanze del redigendo Rendiconto 2019 corrispondono a obbligazioni giuridicamente esistenti alla data del 31/12/2019.**

Da tale controllo è emerso che:

- I Responsabili dei servizi hanno provveduto a compilare e sottoscrivere ogni singola voce di residuo comprendente le schede attestanti la effettiva sussistenza giuridica dei residui, ovvero la loro eliminazione e/o re imputazione ad esercizi successivi;
- Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibile nell'esercizio 2019, ma non incassate e che l'ammontare dei residui attivi derivanti dalla competenza sono riportati nell'allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. **85 del 30/06/2020**;
- Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate e che l'ammontare dei residui passivi derivanti dalla competenza sono riportati nell'allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. **85 del 30/06/2020**;



- Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate;
- Dal prospetto dei residui attivi re imputati e non riscossi al 31/12/2019 risulta che:
  - a) dalle verifiche condotte con la tecnica di campionamento risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli re imputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità;
  - b) i residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio;
  - c) per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al Rendiconto.
- Per i maggiori crediti, come indicato nel principio contabile applicato 4/2 si è proceduto ad una rettifica in aumento dei residui attivi e non all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio nel caso di riscossione dei residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti assolutamente inesigibili;
- Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli re imputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.
- Sono stati redatti, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, da parte dell'Ufficio Ragioneria i seguenti Elenchi:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui Attivi cancellati definitivamente	245.576,14
B	Residui passivi cancellati definitivamente	253.602,84
C	Residui attivi re imputati	923.383,58
D	Residui passivi re imputati	1.926.956,77
E	Residui attivi conservati al 31 Dicembre 2019	2.405.974,42
F	Residui passivi conservati al 31 Dicembre 2019	1.135.188,21

**Verificato** che la variazione di bilancio predisposta, funzionale all'incremento del fondo Pluriennale Vincolato (FPV), è congruente ed è formulata nel rispetto degli equilibri di bilancio della Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. **85** del **30/06/2020**.

Considerato che le re-imputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio provvisorio 2020, consistenti nella iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio;

Osservato che il riaccertamento dei residui passivi considerati è necessario per consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso e la necessaria costituzione del Fpv;

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **3** del **30/04/2019** e rilevato che è necessario apportare al Bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali **all'incremento/costituzione del Fondo Pluriennale vincolato** a copertura degli impegni re imputati come risultano dal prospetto allegato G1 e G2) della Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. **85** del **30/06/2020**, del quale di seguito se ne riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 162.724,61
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 840.848,58
FPV di spesa corrente	€ 162.724,61	
FPV di spesa parte capitale	€ 840.848,58	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 1.033.573,19</b>	<b>€ 1.033.573,19</b>

L'ente dovrà procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del Bilancio di Previsione Provvisorio 2020/2022 – Annualità 2020 necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, così come risultano dal prospetto allegato H) della Proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 30/06/2020 del quale di seguito si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di Entrata di parte corrente	€ 162.724,61	
FPV di Entrata di parte capitale	€ 840.848,58	
Variazioni di Entrata di parte corrente	€ 1.290,40	
Variazioni di Entrata di parte capitale	€ 922.093,18	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 164.015,01
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.762.941,76
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 1.926.956,77</b>	<b>€ 1.926.956,77</b>

**Di quantificare** per un Totale del FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di Entrata dell'esercizio successivo), pari ad € 1.003.573,19 di cui:

- a) FPV di spesa parte corrente € 162.724,61;
- b) FPV di spesa parte capitale € 840.848,58.

**Di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2020, gli accertamenti e gli impegni re imputati, in quanto non esigibili al 31 Dicembre.

*L'Organo di Revisione*

fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Inoltre, l'Organo di Revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. N. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità



Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore e tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di Revisione

**ESPRIME**

Parere **FAVOREVOLE** alla Proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal Principio Contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

**L'Organo di Revisione**

**Dott. Eugenio Zimeo**

(firmato digitalmente)





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 06</b> <b>Data 06/07/2020</b>	<b>OGGETTO: PARERE Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06/06/2020, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).</b>
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria**

Ricevuta in data 03/07/2020 via pec la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06/06/2020 da parte del Servizio Finanziario, avente per oggetto: "*Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)*", con i relativi allegati;

- **Visto** l'art. 139 del TUEL, in base al quale il Revisore dei Conti esprime il proprio parere sull'approvazione dei Regolamenti di applicazione dei tributi locali;
- **Vista** la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06/06/2020 avente ad oggetto: "*Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)*", con cui si disciplina la TARI a seguito dell'abrogazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) a decorrere dal 01.01.2020 disposta dall'art. 1 comma 738 della Legge 160/2019;
- **Visto** il Regolamento predisposto dagli Uffici Comunali;
- **Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area amministrativa finanziaria;

**ESPRIME**

Parere FAVOREVOLE all'approvazione del Regolamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) che entrerà in vigore dal 01.01.2020.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(firmato digitalmente)



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 07  
Data 20/07/2020

**OGGETTO: PARERE Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06/07/2020, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).**

**L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria**

Ricevuta in data 16/07/2020 via pec la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06/07/2020 da parte del Servizio Finanziario, avente per oggetto: "*Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)*", con i relativi allegati;

- **Visto** l'art. 139 del TUEL, in base al quale il Revisore dei Conti esprime il proprio parere sull'approvazione dei Regolamenti di applicazione dei tributi locali;
- **Vista** la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06/07/2020 avente ad oggetto: "*Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)*", con cui si disciplina l'Imposta Municipale Propria (IMU) a seguito della sua istituzione con l'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge 160/2019;
- **Visto** il Regolamento predisposto dagli Uffici Comunali;
- **Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area amministrativa finanziaria;

**ESPRIME**

Parere **FAVOREVOLE** all'approvazione del Regolamento Comunale dell'Imposta Municipale Propria (IMU) che entrerà in vigore dal 01.01.2020.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(firmato digitalmente)



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

**Verbale n. 08**  
**Data 29/07/2020**

**OGGETTO: VERIFICA DI CASSA AL 31.03.2020**

Il giorno 29/07/2020 , il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Organo di Revisione Economico-finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 31.03.2020, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Con riferimento alla situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 e quindi in una situazione di crisi generale che inevitabilmente ha colpito direttamente e indirettamente anche gli Enti Locali, l'Organo di Revisione ha "**posticipato**" la verifica di cassa in esame;

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2020	2.792.878,28
- Reversali emesse dal 01/01/2020 al 31/03/2020	354.105,75
- Mandati emessi dal 01/01/2020 al 31/03/2020	<u>736.810,10</u>
Fondo cassa al 31/03/2020	2.410.173,93

**da documentazione del Tesoriere**

Fondo cassa al 01/01/2020	2.792.878,28
- Reversali incassate dal 01/01/2020 al 31/03/2020	345.150,93
- Mandati pagati dal 01/01/2020 al 31/03/2020	719.686,14
- Incassi da regolarizzare con reversali	475.516,23
- Pagamenti da regolarizzare con mandati	<u>1.072,94</u>
Fondo cassa al 31/03/2020	2.892.786,36

La differenza tra il fondo cassa del tesoriere e il fondo cassa dell'ente è pari dunque a € 482.612,43.

Tale differenza di valori è determinata dai mandati e dalle reversali emessi che, alla data della verifica di Cassa (31.03.2020), non risultano ancora pagati e incassati e da pagamenti ed incassi da regolarizzare con mandati e reversali.

Infatti, dal conto del tesoriere risultano mandati non ancora pagati per un importo complessivo di €. 17.123,96 (+) (mandati nn. 270 – 369 – 371 – 372 – 373 – 375 – 376 – 377 – 379 – 380 – 382 – 384 – 385 – 387 – 389 – 390 – 392 – 394 – 395 – 397 – 399 – 400 – 401 – 402) e reversali non ancora riscosse per un importo complessivo di €. 8.954,82 (reversali nn. 9 – 10 – 11 – 76 – 77 – 78 – 79 – 80 – 81 - 317)

Inoltre è presente una entrata complessiva di € 475.516,23 ed una spesa complessiva di € 1.072,94 per le quale l'Ente, alla data del 31.03.2020, non aveva ancora emesso le relative reversali ed i relativi mandati.

#### PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

Fondo cassa dell'ente al 31/03/2020	2.410.173,93
+ Mandati non ancora estinti dal Tesoriere	17.123,96
- Reversali non ancora incassate dal Tesoriere	8.954,82
+Incassi da regolarizzare con reversali	475.516,23
-Pagamenti da regolarizzare con mandati	1.072,94
Fondo cassa del Tesoriere al 31/03/2020	<u>2.892.786,36</u>

Dalla verifica effettuata, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

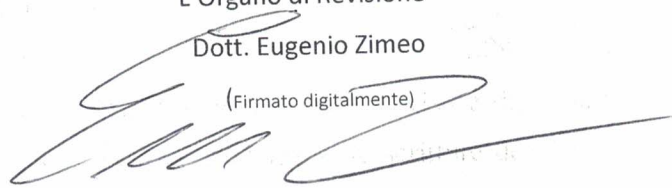
Con ossequi.

Specchia, 29/07/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(Firmato digitalmente)





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 09

Data 29/07/2020

OGGETTO: VERIFICA DI CASSA AL 30.06.2020

Il giorno 29/07/2020, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Organo di Revisione Economico-finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 30.06.2020, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Con riferimento alla situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 e quindi in una situazione di crisi generale che inevitabilmente ha colpito direttamente e indirettamente anche gli Enti Locali, l'Organo di Revisione ha "**posticipato**" la verifica di cassa in questione;

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2020	2.792.878,28
- Reversali emesse dal 01/01/2020 al 30/06/2020	1.201.560,08
- Mandati emessi dal 01/01/2020 al 30/06/2020	<u>1.330.964,48</u>
Fondo cassa al 30/06/2020	2.663.473,88

**da documentazione del Tesoriere**

Fondo cassa al 01/01/2020	2.792.878,28
- Reversali incassate dal 01/01/2020 al 30/06/2020	1.197.558,96
- Mandati pagati dal 01/01/2020 al 30/06/2020	1.313.832,90
- Incassi da regolarizzare con reversali	157.861,88
- Pagamenti da regolarizzare con mandati	<u>3.831,99</u>
Fondo cassa al 30/06/2020	2.830.634,23

La differenza tra il fondo cassa del tesoriere e il fondo cassa dell'ente è pari dunque a € 167.160,35.

Tale differenza di valori è determinata dai mandati e dalle reversali emessi che, alla data della verifica di Cassa (30.06.2020), non risultano ancora pagati e incassati e da pagamenti ed incassi da regolarizzare con mandati e reversali.

Infatti, dal conto del tesoriere risultano mandati non ancora pagati per un importo complessivo di € 17.131,58 (+) (mandati nn. 270 – 461 – 691 – 693 – 694 – 695 – 697 – 698 – 699 – 701 – 702 – 704 – 706 – 707 – 709 – 711 – 712 – 714 – 716 – 717 – 719 – 721 – 722 – 723 – 724) e reversali non ancora riscosse per un importo complessivo di € 4.001,12 (reversali nn. 317 – 518)

Inoltre è presente una entrata complessiva di € 157.861,88 ed una spesa complessiva di € 3.831,99 per le quale l'Ente, alla data del 30.06.2020, non aveva ancora emesso le relative reversali ed i relativi mandati.

#### PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

Fondo cassa dell'ente al 30/06/2020	2.663.473,88
+ Mandati non ancora estinti dal Tesoriere	17.131,58
- Reversali non ancora incassate dal Tesoriere	4.001,12
+Incassi da regolarizzare con reversali	157.861,88
-Pagamenti da regolarizzare con mandati	3.831,99
Fondo cassa del Tesoriere al 30/06/2020	<u>2.830.634,23</u>

Dalla verifica effettuata, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

Con ossequi.

Specchia, 29/07/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(Firmato digitalmente)



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 10</b> <b>Data 05/08/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 27/05/2020 avente ad oggetto: "Adozione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2020/2022".</b>
------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il giorno 05/08/2020, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Specchia, ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, ha effettuato il controllo e le verifiche propedeutiche al rilascio del parere sul **Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2020/2022** così come riportato nella Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 27/05/2020.

Il Revisore informa che con email del 04/08/2020 la Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto allo scrivente il parere sul Piano Triennale del fabbisogno di personale 2020/2022.

Alla richiesta ha allegato:

- Proposta di Giunta n. 74 del 27/05/2020 avente ad oggetto: "*Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2020/2022*";
- Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno 2020;
- Prospetto del costo personale cessati;
- Prospetto Programma assunzioni 2020/2022.

L'Organo di Revisione ha esaminato, per esprimere il proprio parere, i documenti allegati.

**VISTO**

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
- l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti Locali, nel combinato disposto tra art. 3 del D.L. n. 9 del 24/6/2014 conv. in Legge n. 114 del 11/08/2014, Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), Decreto Legge n. 113/2016 convertito in Legge 7 Agosto 2016, Decreto Legge n. 50/2017 convertito in Legge n. 96/2017 (Decreto Enti Locali).

**RICHIAMATE**

- La legge 28 marzo 2019, n.26, che ha modificato il comma 5, del D.L. n. 90/2014 e ai fini del computo dei resti assunzionali inutilizzati, ha permesso di effettuare calcoli sui cinque anni precedenti e non più solo sul triennio precedente. In altri termini gli Enti potranno utilizzare

a partire dall'anno 2019 le capacità assunzionali del 2018,2017,2016,2015,2014 non spesi in questi anni e riferite alle cessazioni di personale avvenute in questi anni;

- Il D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 33 nella parte in cui introduce una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, attraverso il superamento delle regole del turn-over, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale che, a seguito del decreto attuativo emanato in data 17.04.2020, è entrato in vigore il 20.04.2020, mantenendo inalterate fino a tale data le precedenti regole e fatte salve le procedure di reclutamento già avviate;
- La L. 19 giugno 2019 n. 56 (c.d. "Legge Concretezza") pubblicata in G.U. n.145 del 22-6-2019; Atteso che l'art. 3 rubricato "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" prevede specifiche disposizioni al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, introducendo, tra l'altro, la previsione secondo la quale "le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

#### CONSIDERATO

- che L'Ente, sulla base delle cessazioni verificatesi ed ai resti assunzionali derivanti dalle cessazioni dell'ultimo quinquennio non utilizzate, dispone di una capacità assunzionale pari ad € **115.835,02**;
- che in base ai dati dello schema di consuntivo dell'anno 2019 approvato con delibera di Giunta Comunale, l'incidenza della spesa di personale sulla media delle entrate correnti dell'ultimo triennio ed al netto dello stanziamento nel bilancio 2019 del fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari al 30,29%, per cui l'Ente si colloca tra le due soglie minime e massime della propria fascia demografica, con il solo obbligo di mantenere invariato tale rapporto calcolato;
- che nel corso dell'anno 2020 non sono previsti collocamenti in quiescenza, mentre si presumono tre pensionamenti nel corso del 2021;
- il Piano occupazionale 2020/2022 predisposto sulla base della dotazione organica e della normativa vigente e tenendo altresì conto delle esigenze dell'Ente, che si richiamano integralmente nell'allegato A) della proposta di Deliberazione della Giunta Comunale, che ne fa parte integrante;

## ESPRIME

Parere favorevole al Piano Triennale del fabbisogno del Personale 2020/2022 del Comune di Specchia. Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022 e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(Firmato digitalmente)





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 11</b> <b>Data 07/08/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/07/2020 avente ad oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2020".</b>
------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Organo di Controllo prende atto della comunicazione pervenuta via pec in data 20/07/2020 – da parte dell'Ufficio Settore Economico-Finanziario a firma del Dott.ssa Minosi Maria Monia, nella quale si chiede il parere di competenza, di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 4 del D.Lgs. 267/2000 e relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/07/2020 ed avente ad oggetto: **"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – Determinazione Aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2020"** e procede con l'esame della suddetta proposta, comprensiva degli allegati, che sarà sottoposta al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

**L'Organo di revisione economico-finanziaria**

**Premesso**

Che il Servizio finanziario del Comune di SPECCHIA ha trasmesso a questo Organo, al fine di acquisire il relativo parere, quanto segue:

1. Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/07/2020 avente ad oggetto *"Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione Aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2020"*.

**Richiamati**

- L'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare:
  - Il comma 1 lettera b) punto 7:
  - b) Pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di ...omissis;
  - 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

➤ il comma 1 bis:

1-bis. Nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'Organo Consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'Organo Consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di Revisione;

L'art. 27 comma 8 della Legge 448/2001, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° Gennaio a cui il medesimo Bilancio di Previsione fa riferimento.

#### **Dato Atto**

- Che a far data dal 01.01.2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale "IUC";
- Che ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

#### **Esaminata**

La proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20/07/2020 avente ad oggetto: **"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – Determinazione Aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2020"**.

#### **Constatato che**

Il Comune, ha ritenuto di dover confermare anche per l'anno 2020 le medesime aliquote e detrazioni per abitazione principale IMU deliberate per gli anni precedenti così come integrate dalla Legge 208 del 28.12.2015 (*Legge di stabilità*);

#### **Visti**

I pareri di regolarità amministrativa e tecnico contabile rilasciati, rispettivamente dal Responsabile del servizio tributi e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

#### **ESPRIME**

Per quanto di competenza parere favorevole alla proposta di Delibera, n. 11 del 20/07/2020 avente ad oggetto: **" IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – Determinazione Aliquote e detrazioni**

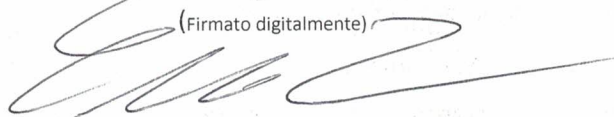


d'imposta per l'anno 2020", fermo restando in capo al competente Organo Consiliare la discrezionalità in ordine all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020 così come proposte. Infatti, risulta corretto il chiarimento fornito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale, nel parere reso sulla questione secondo cui il parere dei Revisori dei Conti che rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di Bilancio Preventivo di cui all'art. 174 del TUEL.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(Firmato digitalmente)



# COMUNE DI SPECCHIA

Provincia di Lecce



## Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUGENIO ZIMEO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Eugenio Zimeo', is written over the printed name 'DOTT. EUGENIO ZIMEO'.



## Comune di SPECCHIA

### Organo di Revisione

Verbale n. 12 del 14/08/2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di Deliberazione Consiliare del Rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

#### Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di SPECCHIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Specchia, li 14/08/2020

L'Organo di Revisione  
Dott. Eugenio ZIMEO

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, **Revisore dei Conti**, nominato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 27 del 29.07.2019;

- ◆ ricevuta in data 28.07.2020 la proposta di Delibera Consiliare e in data 27.07.2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 82 del 23.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata

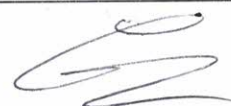
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 21.01.2016

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Specchia registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4714 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2019, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Terra di Leuca";
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 18.984,35 di cui euro 18.069,35 di parte corrente ed euro 915,00 in conto capital e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 100.775,06	€ 41.519,68	€ 14.639,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 23.000,00	€ 132.951,17	€ 4.344,75
<b>Totale</b>	<b>€ 123.775,06</b>	<b>€ 174.470,85</b>	<b>€ 18.984,35</b>

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

#### **DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI**

<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>
Asilo nido			€ -
Casa riposo anziani			€ -
Fiere e mercati			€ -
Mense scolastiche	€ 44.232,90	€ 98.251,86	-€ 54.018,96
Musei e pinacoteche			€ -
Teatri, spettacoli e mostre			€ -
Colonie e soggiorni stagionali			€ -
Corsi extrascolastici			€ -
Impianti sportivi			€ -
Parchimetri			€ -
Servizi turistici			€ -
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -
Uso locali non istituzionali			€ -
Centro creativo			€ -
Altri servizi	€ 2.500,00	€ 20.930,52	-€ 18.430,52
<b>Totali</b>	<b>€ 46.732,90</b>	<b>€ 119.182,38</b>	<b>-€ 72.449,48</b>

#### **Gestione Finanziaria**

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### **Fondo di cassa**

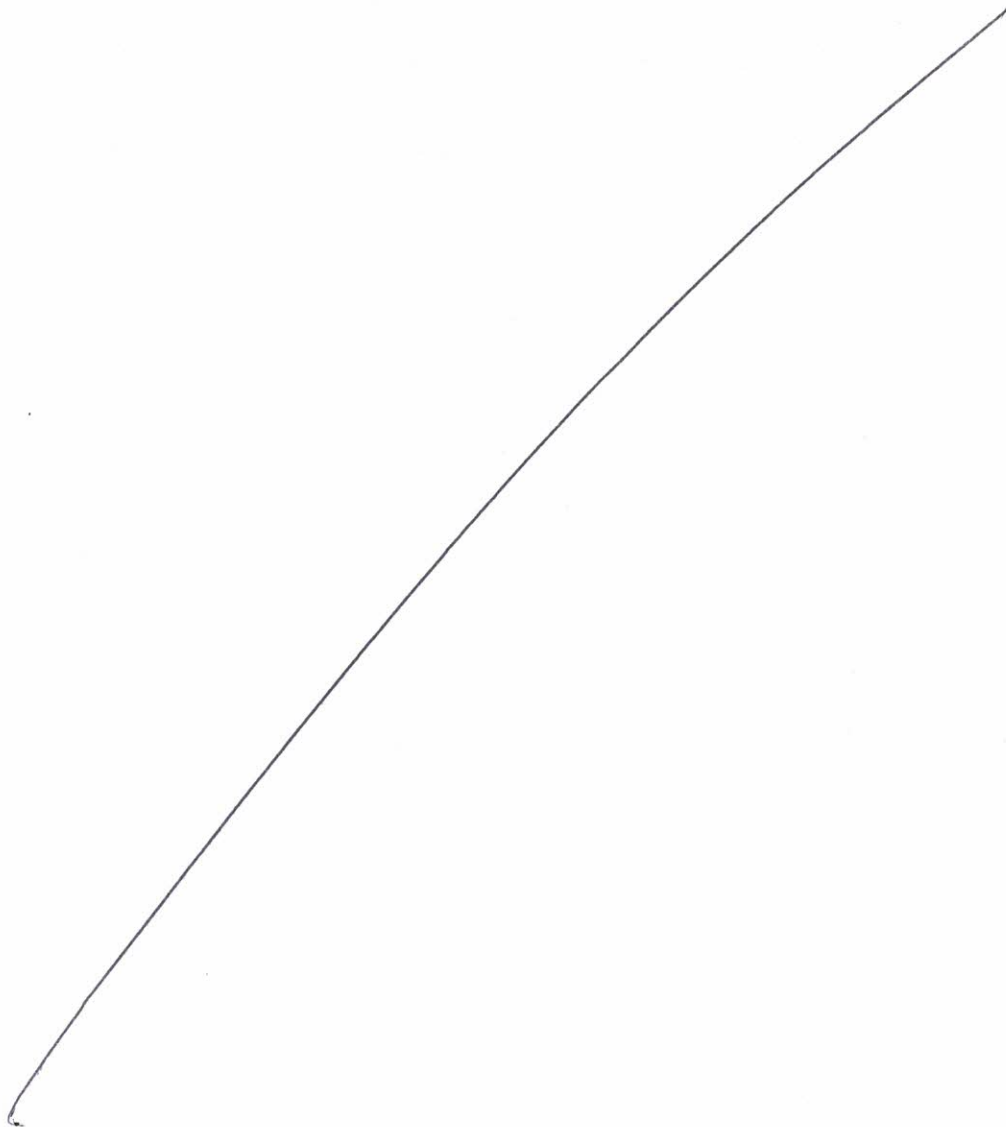
Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	2.792.878,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	2.792.878,28

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
<b>Fondo di Cassa complessivo al 31/12</b>	1.851.287,83	2.825.023,20	2.792.878,28
<b>di cui Cassa vincolata</b>	<b>1.392.596,56</b>	<b>2.286.230,89</b>	<b>2.207.209,65</b>

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.825.023,20			€ 2.825.023,20
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.925.099,41	€ 1.899.690,62	€ 174.838,07	€ 2.074.528,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 486.466,52	€ 154.183,00	€ 20.101,44	€ 174.284,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 743.121,98	€ 234.747,38	€ 27.713,67	€ 262.461,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 4.154.687,91	€ 2.288.621,00	€ 222.653,18	€ 2.511.274,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.506.589,22	€ 1.838.858,09	€ 483.951,70	€ 2.322.809,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 120.356,42	€ 120.356,42	€ -	€ 120.356,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 3.626.945,64	€ 1.959.214,51	€ 483.951,70	€ 2.443.166,21
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	€ 527.742,27	€ 329.406,49	€ 261.298,52	€ 68.107,97
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	€ 527.742,27	€ 329.406,49	€ 261.298,52	€ 68.107,97
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.402.894,55	€ 642.428,54	€ 96.516,55	€ 738.945,09
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 15.521,17	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 4.418.415,72	€ 642.428,54	€ 96.516,55	€ 738.945,09
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 15.521,17	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	€ 15.521,17	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ 15.521,17	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 4.402.894,55	€ 642.428,54	€ 96.516,55	€ 738.945,09
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.605.607,45	€ 662.199,57	€ 141.060,42	€ 803.259,99
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	€ 5.605.607,45	€ 662.199,57	€ 141.060,42	€ 803.259,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	€ 5.605.607,45	€ 662.199,57	€ 141.060,42	€ 803.259,99
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ 1.202.712,90	€ 19.771,03	€ 44.543,87	€ 64.314,90
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.241.029,00	€ 474.750,77	€ 29,00	€ 474.779,77
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.373.691,77	€ 387.679,33	€ 123.038,43	€ 510.717,76
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	=	€ 2.032.910,97	€ 396.706,90	€ 428.851,82	€ 2.792.878,28

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 pari a giorni **25,95**.

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 644.560,22

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 358.193,97, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -494.192,85 come di seguito rappresentato:

b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	206.250
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	80.116,25
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>358.193,97</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	358.193,97
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	852.386,82
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-494.192,85</b>



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	<b>2019</b>
<b>Gestione di competenza</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA *</b>	€ 295.515,95
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 1.266.833,11
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.003.573,19
<b>SALDO FPV</b>	€ 263.259,92
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 33,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 33.934,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 26.144,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 7.756,61
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 295.515,95
<b>SALDO FPV</b>	€ 263.259,92
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 7.756,61
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 85.784,35
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 2.423.287,69
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 3.060.091,30

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 2.199.523,21	€ 2.353.378,76	€ 1.899.690,62	80,72183927
<b>Titolo II</b>	€ 288.407,75	€ 187.742,00	€ 154.183,00	82,12493741
<b>Titolo III</b>	€ 374.400,00	€ 279.780,67	€ 234.747,38	83,90407386
<b>Titolo IV</b>	€ 3.251.048,91	€ 752.940,59	€ 642.428,54	85,32260693
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	192.880,32
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.820.901,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.267.890,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	162.724,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.356,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>462.810,53</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	78.724,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	49.947,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.342,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>578.138,83</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	206.250,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.694,86
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>358.193,97</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	852.389,82
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>494.195,85</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.060,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.073.952,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	752.940,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	49.947,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.342,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	890.079,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	840.848,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>66.421,39</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>66.421,39</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup>	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>66.421,39</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>644.560,22</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		206.250,00
Risorse vincolate nel bilancio		80.116,25
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>358.193,97</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		852.386,82
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>494.192,85</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>578.138,83</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	78.724,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	206.250,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup> <sup>(2)</sup>	(-)	852.386,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	13.694,86
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>572.916,63</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) - (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso		227809,06	-35071,74	10000	93973,2	296710,52
Totale Fondo contezioso		227809,06	-35071,74	10000	93973,2	296710,52
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		684560,03		185000	758413,62	1627973,65
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		684560,03	0	185000	758413,62	1627973,65
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
fondo di accantonamento		4876,74	-4876,74	1250		1250
fondo rinvii contrattuali		5900		10000		15900
Totale Altri accantonamenti		10776,74	-4876,74	11250	0	17150
<b>Totale</b>		<b>923145,83</b>	<b>-39948,48</b>	<b>206250</b>	<b>852386,82</b>	<b>1941834,17</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
Vincoli derivanti dalla legge				68632,36		828393,82	701013,24	1000	8165,98		126380,58	186846,96
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				68632,36		828393,82	701013,24	1000	8165,98		126380,58	186846,96
Vincoli derivanti da trasferimenti				623551,09	7060,27	77871,29	46539,82	10520,45		2449,07	30320,36	646811,18
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)				623551,09	7060,27	77871,29	46539,82	10520,45		2449,07	30320,36	646811,18
Vincoli derivanti da finanziamenti				681013,63					4770,21		0	676243,42
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)				681013,63					4770,21		0	676243,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				31851,69					31851,69		0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (4)				31851,69					31851,69		0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (5)				0					0		0	0
<b>Totale risorse vincolate (1+2+3+4+5)</b>				<b>1405048,77</b>	<b>0</b>	<b>906265,11</b>	<b>747553,06</b>	<b>11520,45</b>	<b>44787,88</b>		<b>156700,94</b>	<b>189991,56</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	76584,69	89033,12
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))</b>	<b>76584,69</b>	<b>89033,12</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	49795,89	97813,84
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	30320,36	646811,18
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>80116,25</b>	<b>744625,02</b>

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	proventi oneri di urbanizzazione fino al 2017			63015,62					0 63015,62 0 0 0
<b>Totale</b>				<b>63015,62</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63015,62</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									63015,62

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	192.880,32	162.724,61
FPV di parte capitale	1.073.952,79	840.848,58
<b>TOTALE</b>	<b>1.266.833,11</b>	<b>1.003.573,19</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 198.955,90	€ 192.880,32	€ 162.973,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 184.804,82	€ 172.939,39	€ 152.973,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 2.959,93	€ 2.460,00	€ 7.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.449,07	€ 2.449,07	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 277.970,76	€ 1.073.952,79	€ 840.848,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 116.861,56	€ 1.073.952,79	€ 11.520,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 161.109,20	€ -	€ 829.328,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



## Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro **3.060.091,30**, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			2.825.023,20
RISCOSSIONI	319.198,73	3.405.800,31	3.724.999,04
PAGAMENTI	748.050,55	3.009.093,41	3.757.143,96
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>2.792.878,28</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>2.792.878,28</b>
RESIDUI ATTIVI	1.763.047,19	642.927,23	2.405.974,42
RESIDUI PASSIVI	391.070,03	744.118,18	1.135.188,21
<i>Differenza</i>			<b>1.270.786,21</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			162.724,61
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			840.848,58
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)</b>			<b>3.060.091,30</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.315.269,92	€ 2.509.072,04	€ 3.060.091,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 628.194,64	€ 923.145,83	€ 1.941.834,17
Parte vincolata (C)	€ 1.355.272,81	€ 1.405.048,77	€ 1.420.868,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 174.785,75	€ 63.015,62	€ 63.015,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 157.016,72	€ 117.861,82	-€ 365.626,93

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione Vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.



## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	risparmio	esce	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 18.775,60	€ 18.775,60								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 20.000,00	€ 20.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 39.948,48		€ -	€ 35.071,74	€ 4.876,74					
Utilizzo parte vincolata	€ 7.060,27					€ -	€ 7.060,27	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 85.784,35</b>	<b>€ 38.775,60</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 35.071,74</b>	<b>€ 4.876,74</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.060,27</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 80 del 14.07.2020 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 80 del 14.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

#### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.116.147,22	€ 319.198,73	€ 1.763.047,19	-€ 33.901,30
Residui passivi	€ 1.165.265,27	€ 748.050,55	€ 391.070,03	-€ 26.144,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.887,91	€ 11.131,40
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 15.013,29	€ 15.013,29
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 33.901,20</b>	<b>€ 26.144,69</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di Revisione ha verificato conseguentemente che *non è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 195.304,33	€ 15.726,31	€ 61.846,79	€ 68.829,56	€ 141.806,81	€ 218.429,33	€ 302.238,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 195.304,33	€ 15.702,31	€ 14.979,29	€ 21.962,06	€ 53.360,49	€ 60.609,98	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	24%	32%	38%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 513.188,90	€ 675.379,75	€ 690.509,47	€ 834.069,19	€ 978.416,01	€ 1.073.462,83	€ 1.224.981,23
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 149.543,24	€ 202.065,66	€ 124.509,47	€ 79.393,54	€ 94.106,31	€ 103.197,69	€ 1.029.222,10
	Percentuale di riscossione	29%	30%	18%	10%	10%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.653,49	€ 2.738,10	€ 8.061,06	€ 9.288,36	€ 18.020,61	€ 14.676,52	€ 16.023,13
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 880,94	€ 1.989,90	€ 1.708,56	€ 3.472,51	€ 4.541,36	€ 1.922,49	€ 13.470,13
	Percentuale di riscossione	53%	73%	21%	37%	25%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 213.305,85	€ 159.921,56	€ 219.886,05	€ 219.052,67	€ 222.608,74	€ 217.787,15	€ 225.089,20
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.561,87	€ 15.435,99	€ 5.819,41	€ 4.986,03	€ 6.682,08	€ 6.690,42	€ 218.719,18
	Percentuale di riscossione	2%	10%	3%	2%	3%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **1.627.973,65**.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, non ricorrendone i presupposti.

### Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazione di liquidità.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 296.710,52, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene le somme congrue.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per tali finalità in quanto non risultanti perdite.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.876,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.250,00
- utilizzi	€ 4.876,74
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 1.250,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 15.900,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente. L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.657.563,17	881.142,72	- 776.420,45
203	Contributi agli investimenti	2.211,66	1.876,47	- 335,19
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		7.060,27	7.060,27
	<b>TOTALE</b>	<b>1.659.774,83</b>	<b>890.079,46</b>	<b>- 769.695,37</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.174.249,22	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 231.510,31	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 248.294,22	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 2.654.053,75	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 265.405,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 22.680,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 242.725,10	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 22.680,28	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		0,85%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 313.769,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 120.356,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 193.412,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 606.620,04	€ 429.122,84	€ 313.769,39
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 177.497,20	-€ 115.353,45	-€ 120.356,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 429.122,84</b>	<b>€ 313.769,39</b>	<b>€ 193.412,97</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.748	4.752	4.714
Debito medio per abitante	90,38	66,03	41,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 22.280,28	€ 17.127,03	€ 12.124,06
Quota capitale	€ 177.497,20	€ 115.353,45	€ 120.356,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 199.777,48</b>	<b>€ 132.480,48</b>	<b>€ 132.480,48</b>

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa di investimento.

### Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 644.560,22
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 358.193,97
- W3\* (equilibrio complessivo): € -494.192,85

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 135.512,00	€ -	€ 4.578,10	€ 210.877,41
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 39.095,33	€ -	€ -	€ 32.855,72
<b>TOTALE</b>	€ 174.607,33	€ -	€ 4.578,10	€ 243.733,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 290.015,39	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.599,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.531,49	
Residui al 31/12/2019	€ 245.884,38	84,78%
Residui della competenza	€ 174.607,33	
Residui totali	€ 420.491,71	
FCDE al 31/12/2019	€ 353.389,01	84,04%



## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad €. 390.785,55.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### **IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 27.348,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 27.348,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 16.215,21	
Residui totali	€ 16.215,21	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad €. 204.384,98.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### **TASI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.573,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.573,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 576,22	
Residui totali	€ 576,22	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad €. 723.381,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 977.320,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 101.219,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.078,12	
Residui al 31/12/2019	€ 873.022,18	89,33%
Residui della competenza	€ 256.277,18	
Residui totali	€ 1.129.299,36	
FCDE al 31/12/2019	€ 949.063,18	84,04%



## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 158.716,68	€ 189.949,20	€ 124.994,31
Riscossione	€ 141.022,87	€ 180.548,44	€ 114.171,98

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 48.524,41	30,57%
2018	€ 49.952,00	26,30%
2019	€ 49.947,02	39,96%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 32.768,32	€ 15.101,94	€ 22.935,72
riscossione	€ 23.751,61	€ 13.652,14	€ 15.970,62
%riscossione	72,48	90,40	69,63

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 32.768,32	€ 15.101,94	€ 22.935,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 836,92	€ 1.203,53	€ 1.021,70
entrata netta	€ 31.931,40	€ 13.898,41	€ 21.914,02
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.965,70	€ 6.949,21	€ 10.957,01
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.676,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.922,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.696,00	
Residui al 31/12/2019	€ 9.058,03	61,72%
Residui della competenza	€ 6.965,10	
Residui totali	€ 16.023,13	
FCDE al 31/12/2019	€ 13.470,13	84,07%

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad €.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

### FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 250.839,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.478,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 238.361,43	95,03%
Residui della competenza	€ 15.801,47	
Residui totali	€ 254.162,90	
FCDE al 31/12/2019	€ 245.983,88	96,78%



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 818.604,18	€ 779.804,41	-38.799,77
102 imposte e tasse a carico ente	€ 50.642,71	€ 49.277,74	-1.364,97
103 acquisto beni e servizi	€ 1.269.787,88	€ 1.304.446,53	34.658,65
104 trasferimenti correnti	€ 113.813,21	€ 70.296,64	-43.516,57
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 17.127,03	€ 12.124,06	-5.002,97
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.178,61	€ 28.192,31	-8.986,30
110 altre spese correnti	€ 56.381,89	€ 23.748,50	-32.633,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.363.535,51</b>	<b>€ 2.267.890,19</b>	<b>-95.645,32</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 38.955,78;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 930.110,93;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.020.957,44	€ 779.804,41
Spese macroaggregato 103	€ 666,67	
Irap macroaggregato 102	€ 68.541,68	€ 44.698,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborso per personale in convenzione		€ 23.898,81
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.090.165,79</b>	<b>€ 848.401,69</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 160.054,86	€ 57.299,27
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 930.110,93</b>	<b>€ 791.102,42</b>

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni



- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di Revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati in quanto è in corso un contenzioso per la definizione degli importi dovuti.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di Revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione ed ha sospeso fino al 31.12.2021 la procedura di alienazione della quota posseduta nella società partecipata Petra s.r.l. ricorrendone i presupposti di legge.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 7.706.026,45
II	Riserve	€ 7.464.678,80
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 1.108.114,45
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 6.356.564,35
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	
	Totale	€ 15.170.705,25

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 296.710,52
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 17.150,00
totale	€ 313.860,52



## Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, anche a seguito delle verifiche periodiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate nel corso dell'esercizio, con riferimento anche alla situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 e quindi in una situazione di crisi generale che inevitabilmente ha colpito direttamente e indirettamente anche gli Enti Locali.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUGENIO ZIMEO





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 13</b> <b>Data 25/08/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 24/08/2020 avente ad oggetto: "Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2020: Conferma Tariffe Anno 2019".</b>
------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Organo di Controllo prende atto della comunicazione pervenuta via pec in data 24/08/2020 – da parte dell'Ufficio Settore Economico-Finanziario a firma della Dott.ssa Minosi Maria Monia, nella quale si chiede il parere di competenza, di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e relativa alla proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 05 del 24/08/2020 ed avente ad oggetto: **"Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle Tariffe per l'anno 2020: Conferma Tariffe Anno 2019"** e procede con l'esame della suddetta proposta, comprensiva degli allegati.

**L'Organo di revisione economico-finanziaria**

**Premesso**

Che il Servizio finanziario del Comune di SPECCHIA ha trasmesso a questo Organo, al fine di acquisire il relativo parere, quanto segue:

1. Proposta di Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 05 del 24/08/2020 avente ad oggetto *"Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2020: Conferma Tariffe Anno 2019"*.

**Richiamati**

- L'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:
  - Il comma 1 lettera b) punto 7:
  - b) Pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di .....omissis;
  - 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

➤ il comma 1 bis:

1-bis. Nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'Organo Consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'Organo Consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di Revisione;

L'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° Gennaio a cui il medesimo Bilancio di Previsione fa riferimento.

#### **Dato Atto**

- Che a far data dal 01.01.2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale "IUC";
- Che ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

#### **Constatato che**

L'approvazione del **PEF 2020** e di conseguenza la determina delle tariffe TARI, con le nuove modalità previste da ARERA, ha di fatto creato non pochi problemi agli Uffici degli Enti Locali.

Con l'obiettivo di rendere i PEF omogenei e i costi confrontabili, ARERA aveva imposto una revisione della definizione delle voci di spesa per i servizi di Igiene Urbana, creando non pochi scompigli, complici anche i tempi strettissimi con cui si era deciso di procedere.

Infatti, il PEF 2020 avrebbe già dovuto essere determinato ed approvato secondo le nuove norme, con scadenza **31 Marzo**.

Complice l'emergenza sanitaria, il D.L. "Cura Italia" stabilisce all'articolo 107 comma 5 che *"I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 Dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del Piano economico finanziario del servizio (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.



Il Comune, in seguito alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché la Delibera ARERA n. 158/2020 che ha disposto la concessione di riduzioni a favore delle utenze non domestiche a seguito della chiusura di molte attività produttive, ha ritenuto di individuare le seguenti scadenze per il pagamento delle rate da calcolare con le Tariffe 2019, come di seguito riportato:

- **I RATA (O INTERO IMPORTO) 30 SETTEMBRE 2020;**
- **II RATA 30 NOVEMBRE 2020;**
- **III RATA 31 GENNAIO 2021.**

### **L'Organo di Revisione**

In relazione ai quesiti posti da numerosi Comuni, con riferimento alla possibilità di introdurre riduzioni di tariffa per quelle categorie di utenza – in prevalenza non domestiche – che hanno dovuto sospendere l'attività o esercitarla in forma ridotta, a causa dell'emergenza sanitaria determinata dal virus COVID-19, si ritiene opportuno fornire i chiarimenti che seguono.

Si ricorda, preliminarmente, così come riportato in premessa, che in considerazione dell'emergenza sanitaria, il Legislatore è intervenuto con il D.L. n.18 del 2020 (cd. D.L. Cura Italia) per consentire un più disteso periodo di recepimento dei piani finanziari del servizio rifiuti (PEF) in applicazione del "metodo ARERA" (MTR), unitamente alla facoltà di derogare provvisoriamente alle regole di determinazione delle tariffe in rapporto all'integrale copertura dei costi del servizio. Il comma 5 dell'articolo 107 stabilisce, infatti, che per il 2020 le tariffe Tari e Tari corrispettivo possono essere approvate dai Comuni nella stessa misura adottata per il 2019 e che il PEF relativo al 2020 potrà essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre, con eventuale conguaglio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023.

In questo contesto emergenziale si colloca il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virus COVID-19.

Dato l'inquadramento generale sopra delineato, si può osservare che le eventuali riduzioni deliberate dal Comune per quelle categorie di utenza non domestica che sono state costrette a sospendere l'attività, o a esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, potrebbero essere ascritte a una categoria di tipo "misto". Si deve dunque ritenere che le riduzioni in questione, rivolte a specifiche categorie economiche o a fasce di utenza domestica colpite dalle conseguenze dell'emergenza, possono essere finanziate con entrate proprie del bilancio dei Comuni, derivanti da eventuali maggiori entrate riscosse a seguito dell'attività di contrasto dell'evasione (su Tari o su altre fonti di entrata), ovvero da altre risorse



proprie del Comune, quali l'avanzo di amministrazione e altre disponibilità, anche straordinarie, dell'Ente.

Sul sito web istituzionale dell'IFEL è stata pubblicata la nota del 9 Dicembre 2019 avente come oggetto: *"Le modalità e le tempistiche di predisposizione degli atti relativi ai piani Economico-finanziari (PEF) e alle tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva per l'anno 2020"*.

Infatti, la nota in commento IFEL mira a fornire chiarimenti agli Enti Locali sulla modalità e sulle tempistiche di predisposizione dei PEF-TARI 2020 alla luce dei nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti individuati da ARERA.

La Fondazione passa poi all'analisi delle Deliberazioni emanate da ARERA.

Partendo dalla Deliberazione n. 443/2019, ARERA prevede che per l'approvazione del PEF si debba seguire il seguente *iter*:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il PEF e lo trasmette all'Ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'Ente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del Servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto B).

Sulla vicenda ARERA aveva proposto una soluzione al problema riprendendo una vecchia proposta normativa volta a sganciare il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello del Bilancio, consentendo la loro definizione entro il **30 Aprile** dell'anno successivo.

Ciò permetterebbe, secondo i fautori della proposta, di approvare i Bilanci rinviando la problematica della TARI ad un momento successivo.

Va premesso che un siffatto intervento richiede, oltre che una espressa previsione di legge che deroghi alle disposizioni normative che impongono l'approvazione delle tariffe TARI entro il termine del Bilancio (*art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, art. 1, comma 169, Legge 296/2006, art. 53, comma 16, Legge 388/2000*), anche una esplicita deroga alla disposizione dell'art. 172, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 267/2000, che impone l'allegazione al Bilancio delle delibere relative alle tariffe ed alle aliquote dei tributi locali.

Tuttavia ciò potrebbe non bastare, poiché si pone il problema delle somme da iscrivere in Bilancio relativamente alle Entrate e alle Spese attinenti alla gestione dei rifiuti, non potendosi semplicisticamente liquidare la questione riportando le somme dell'anno precedente.

Infatti, per l'Entrata mancherebbe il titolo giustificativo della previsione (le tariffe), dovendosi pertanto indicare una previsione così come determinabile con le tariffe dell'anno precedente.

Per la spesa tuttavia, specie per quanto attiene ai contratti di servizio, è necessario tenere conto degli importi che, sulla base delle condizioni contrattuali in essere, dovranno essere impegnati ed imputati all'esercizio 2020.

Importi che non sempre coincideranno con quelli dell'anno 2019.

Va infatti rammentato che le previsioni del bilancio devono sempre rispettare, tra l'altro, i principi contabili generali della veridicità, *<rigorosa valutazione dei flussi finanziari (e nel caso anche economici) generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento>* e della attendibilità *<le previsioni e in generale tutte le valutazioni a contenuto economico-finanziario e patrimoniale, devono essere, inoltre, sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti>*.

A meno che non si voglia pensare ad una deroga normativa anche sotto tale profilo, che legittimi la semplice iscrizione nel Bilancio di somme pari a quelle dello scorso anno, al fine di garantire la chiusura in pareggio.

## PROBLEMI DI EQUILIBRIO DI BILANCIO

Tuttavia una tale soluzione potrebbe solo rinviare i problemi all'anno successivo quando, in seguito all'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe TARI, l'Ente si troverà ad apportare le **necessarie variazioni al Bilancio**, che potrebbero anche evidenziare l'amara sorpresa di uno sbilancio da coprire.

Basti pensare al caso di crescita dei costi eccedenti l'aumento massimo ammesso per le tariffe, ovvero a modifiche sul metodo di calcolo del Fondo rischi su crediti inseribile nel piano finanziario, che determinano una maggiore quota del Fondo crediti di dubbia esigibilità a carico delle altre Entrate del Bilancio.

Sbilancio che a quel punto potrebbe essere arduo finanziare, se non magari ricorrendo, laddove possibile, ad aumenti tributari o tariffari in sede di salvaguardia degli equilibri.

Si ritiene piuttosto che l'unica soluzione che non sconvolge il consolidato sistema del bilancio sia quella di un congruo periodo prima dell'entrata in vigore del nuovo criterio, necessario a tutti i soggetti interessati per recepire correttamente il nuovo sistema, rinviando l'entrata in vigore al 2021.

L'art. 107 del Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020, ai commi 4 e 5 è intervenuto sui tempi di approvazione del PEF e delle tariffe TARI, inizialmente fissati al **30 Aprile** dall'art. 1, comma 683-bis, dalla Legge n. 147/2013.



Il problema principale sta proprio nella conferma delle tariffe 2019 per il 2020, il che significa confermare o meno i costi 2019 risultanti dal vecchio PEF.

Per cui bisognerà capire bene quali saranno le ripercussioni sui Bilanci dei Comuni, già colpiti dagli effetti della crisi economica.

Occorrerà valutare se le spese che gli Enti dovranno sostenere quest'anno saranno simili a quelle dell'anno scorso, il Bilancio non ne soffrirà particolarmente, qualora invece l'Ente registri nel 2020 una significativa variazione dei costi del servizio rifiuti rispetto allo scorso anno, non potrà beneficiare sull'immediato degli strumenti di attenuazione messi a disposizione dal metodo tariffario.

**Di conseguenza questi maggiori oneri dovranno essere coperti con le risorse della fiscalità generale, per poi essere recuperati sugli esercizi futuri.**

Fatta questa doverosa premessa, l'Organo di Revisione,

**VISTO** che l'Ente intende proporre l'abbattimento della Tari 2020 nella misura: riduzione percentuale della sola parte variabile delle tariffe previste per le utenze non domestiche, nelle misure del 17% per le attività chiuse per circa due mesi, del 25% per le attività chiuse per circa tre mesi e del 15% per le utenze non soggette formalmente a sospensione ma che hanno svolto la loro attività con modalità diversa da quella ordinaria;

**VISTO** che nella proposta di Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 24/08/2020 viene richiamata la copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ma che non è stata riportata l'incidenza economico-finanziaria che tale decisione potrebbe causare in sede di Bilancio e le ripercussioni che ne deriverebbero sullo stesso Bilancio di Previsione, che potrebbe inficiare anche gli equilibri di Bilancio;

**VISTO** che la ponderazione delle diverse esigenze compete al Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, il quale è chiamato ad esprimersi per decidere se approvare le nuove tariffe da applicare già dal 2020 o rinviare il tutto a **DICEMBRE 2020** e che lo stesso ha confermato le tariffe della TARI per l'anno 2020, così come stabilite anche per l'anno 2019;

#### **RINVIA IL PROPRIO PARERE**

Sia per le motivazioni esplicitate e sia per ottenere, da parte dell'Ufficio competente l'influenza in termini economici che incidono sul Bilancio di Previsione.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(Firmato digitalmente)





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 14 Data 28/08/2020	<b>OGGETTO: Integrazione Parere sulla Proposta di Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 24/08/2020 avente ad oggetto: "Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2020: Conferma Tariffe Anno 2019".</b>
----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Organo di Controllo fa esplicito riferimento al precedente Verbale n. 13 del 25/08/2020 che si richiama integralmente, per integrare lo stesso Parere, in quanto in data 25/08/2020 – da parte dell'Ufficio Settore Economico-Finanziario a firma del Dott.ssa Minosi Maria Monia, ha ricevuto la documentazione relativa alla copertura finanziaria dell'abbattimento della TARI 2020.

**VISTO** che l'Ente intende proporre l'abbattimento della Tari 2020 nella misura riduzione percentuale della sola parte variabile delle tariffe previste per le utenze non domestiche, nelle misure del 17% per le attività chiuse per circa due mesi, del 25% per le attività chiuse per circa tre mesi e del 15% per le utenze non soggette formalmente a sospensione ma che hanno svolto la loro attività con modalità diversa da quella ordinaria;

**VISTO** che nella proposta di Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 24/08/2020 viene richiamata la copertura, quantificata in **€ 16.000,00** mediante copertura attraverso Entrate proprie del Bilancio dell'Ente e che non determineranno effetti negativi sugli Equilibri di Bilancio;

**VISTO** che la ponderazione delle diverse esigenze compete al Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, il quale è chiamato ad esprimersi per decidere se approvare le nuove tariffe da applicare già dal 2020 o rinviare il tutto a **DICEMBRE** e che lo stesso ha **confermato** le tariffe della TARI per l'anno 2020, così come stabilite anche per l'Anno 2019;

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del Tuel, modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/1972 n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213

**ESPRIME**

Parere favorevole sulla Proposta di Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 24/08/2020 e avente ad oggetto: "Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2020 – Conferma Tariffe Anno 2019".

L'Organo di Revisione  
Dott. Eugenio Zimeo  
(firmato digitalmente)



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 15 Data 10/09/2020	OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta n. 12 del 03/09/2020 avente ad oggetto: "D.Lgs. 118/2011 – Approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000".
----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominato per il triennio 2019/2022, al fine di rendere concreta la collaborazione con l'Ente nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm.ii.;

**VISTO** il vigente regolamento di Contabilità;

**VISTA** la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta Comunale n. 12 del 03/09/2020, relativa all'approvazione dello Schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2020-2021-2022 ricevuta via e-mail in data 08/09/2020;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
  - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio);

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.20111 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 Ottobre 2015 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione Consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di Revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio è stato prorogato al 30.09.2020 e che quindi l'organo di revisione, non dovendo l'Ente predisporre note di aggiornamento al Dup, esprime sia un parere di coerenza che di congruità ed attendibilità contabile;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con la gestione prevista in questo anno di commissariamento dell'Ente;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

**1) Programma triennale lavori pubblici e biennale dei degli acquisti di beni e forniture**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 59 del 28/05/2020;

**2) Programmazione del fabbisogno del personale**

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, è stato oggetto di delibera della G.C. adottata in 6/08/2020;



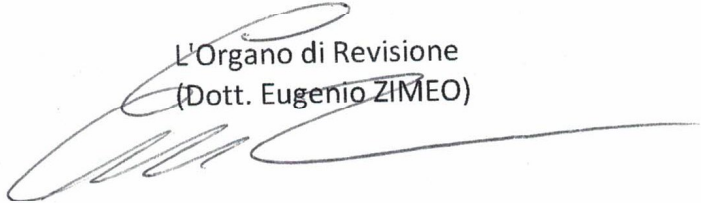
### 3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera della G.C. n. 6 del 26/08/2020;

d) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

#### Esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione con la programmazione dell'Ente 2020/2022 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- un positivo giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute al DUP che, predisposto in concomitanza con la predisposizione del bilancio di previsione, non necessita della nota di aggiornamento

  
L'Organo di Revisione  
(Dott. Eugenio ZIMEO)



This document was created with the Win2PDF “print to PDF” printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>

COMUNE DI SPECCHIA

Provincia di Lecce



**Relazione  
dell'Organo di  
Revisione**

*sulla proposta del Commissario  
Prefettizio di approvazione del  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
2020/2022 e documenti allegati*

**anno  
2020/2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

*[Signature]*  
Dott. Eugenio Zimeo



**Comune di SPECCHIA**

**VERBALE N. 16 DEL 18/09/2020**

**RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022**

**(Art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio ZIMEO

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 27 del 29.07.2019;

### Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14/09/2020 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale in data 11.09.2020 con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Specchia registra una popolazione al 01.01.2019, di n 4752 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del Tuel.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.



L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto non più obbligatorio.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 1 del 19.08.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 14.08.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo a seguito del differente calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale disavanzo potrà essere ripianato in 15 anni a partire dal 2021;
- gli accantonamenti risultano congrui.



	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.060.091,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.420.868,44
b) Fondi accantonati	1.941.834,17
c) Fondi destinati ad investimento	63.015,62
d) Fondi liberi	-365.626,93
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.060.091,30</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.851.287,83	2.825.023,20	2.792.878,28
di cui cassa vincolata	1.392.596,56	2.286.230,89	2.207.209,65
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di Revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	192880,32	162724,61	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	1073952,79	840848,58	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	85784,35	309595,50		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2825023,20	2792878,28		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1572594,70	previsione di competenza previsione di cassa	2199523,21 2925099,41	2145713,97 2478308,67	2240613,97	2200613,97
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	207276,00	previsione di competenza previsione di cassa	289698,15 486466,52	354831,88 562107,88	142514,27	120731,10
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	381713,13	previsione di competenza previsione di cassa	374400,00 743121,98	354800,00 736513,13	318500,00	318500,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	228734,67	previsione di competenza previsione di cassa	4173142,09 4402894,55	3558590,62 3787325,29	215000,00	215000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	15523,17	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 15521,17	0,00 15521,17	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500000,00 500000,00	500000,00 500000,00	500000,00	500000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	134,75	previsione di competenza previsione di cassa	5241000,00 5241029,00	5240000,00 5240134,75	5240000,00	5240000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2405974,42</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>12777763,45 14314132,63</b>	<b>12153936,47 13319910,89</b>	<b>8656628,24</b>	<b>8594845,07</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2405974,42</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>14130380,91 17139155,83</b>	<b>13467105,16 16112789,17</b>	<b>8656628,24</b>	<b>8594845,07</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	609485,2	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3020454,34	3041915,90 0,00 (0,00)	2675331,78 0,00 (0,00)	2659855,15 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	3506589,22	3410401,1		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	428843,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5248570,15	4620665,68 0,00 (0,00)	175000 0,00 (0,00)	175000 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	5605607,45	5049509,16		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	120356,42	64523,58 0,00 (0,00)	66296,46 0,00 (0,00)	19989,92 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	120356,42	64523,58		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	500000,00	500000,00 0,00 (0,00)	500000,00 0,00 (0,00)	500000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	500000,00	500000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	96859,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5241000,00	5240000,00 0,00 (0,00)	5240000,00 0,00 (0,00)	5240000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	5373691,77	5336859,53		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1135188,21</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>14130380,91</b>	<b>13467105,16</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>8656628,24</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>8594845,07</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>15106244,86</b>	<b>14361293,37</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1135188,21</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>14130380,91</b>	<b>13467105,16</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>8656628,24</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>8594845,07</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>15106244,86</b>	<b>14361293,37</b>		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:



### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	97.746,41
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	57.478,20
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il ref	7.500,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>162.724,61</b>
Entrata in conto capitale	840.848,58
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>840.848,58</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.003.573,19</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>1.003.573,19</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	162.724,61
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	840.848,58
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	0,00
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



## Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>2.792.878,28</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.478.308,67
2	Trasferimenti correnti	562.107,88
3	Entrate extratributarie	736.513,13
4	Entrate in conto capitale	3.787.325,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.521,17
6	Accensione prestiti	500.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.240.134,75
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>13.319.910,89</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>16.112.789,17</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	3.410.401,10
2	Spese in conto capitale	5.049.509,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	64.523,58
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.336.859,53
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14.361.293,37</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.751.495,80</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.



L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 2.207.209,65.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.572.594,70	2.145.713,97	3.718.308,67	2.476.308,67
2	Trasferimenti correnti	207.276,00	354.831,88	562.107,88	562.107,88
3	Entrate extratributarie	381.713,13	354.800,00	736.513,13	736.513,13
4	Entrate in conto capitale	228.734,67	3.558.590,62	3.787.325,29	3.787.325,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.521,17	0,00	15.521,17	15.521,17
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	134,75	5.240.000,00	5.240.134,75	5.240.134,75
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.405.974,42</b>	<b>12.153.936,47</b>	<b>14.559.910,89</b>	<b>13.317.910,89</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.405.974,42</b>	<b>12.153.936,47</b>	<b>14.559.910,89</b>	<b>13.317.910,89</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	609485,2	3.041.915,90	3.651.401,10	3.410.401,10
2	Spese In Conto Capitale	428843,48	4.620.665,68	5.049.509,16	5.049.509,16
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		64.523,58	64.523,58	64.523,58
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	96859,53	5.240.000,00	5.336.859,53	5.336.859,53
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.135.188,21</b>	<b>13.467.105,16</b>	<b>14.602.293,37</b>	<b>14.361.293,37</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>-1.043.382,48</b>



## Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

### EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2792878,28		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	162724,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2855345,85 0,00	2701628,24 0,00	2639845,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3041915,90 0,00 221000,00	2676312,44 0,00 233769,00	2659855,15 0,00 222000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	64523,58 0,00 0,00	65315,80 0,00 0,00	19989,92 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-88369,02	-40000,00	-40000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6,</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	48369,02 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	70000,00 0,00	70000,00 0,00	70000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30000,00	30000,00	30000,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>				

L'importo di euro 70.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 30.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da concessioni loculi cimiteriali

### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.



## **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	30.000,00	20.000,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	30.000,00	20.000,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (spese vincolate per c.d.s.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



## **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

## **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 10 in data 5.08.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari, approvato con delibera n. 6 del 26.08.2020 rappresenta un allegato al Dup

# **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**

## **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.499,00.



Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

## IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	390.785,55	535.000,00	615.000,00	615.000,00
TASI	204.384,98			
<b>Totale</b>	<b>595.170,53</b>	<b>535.000,00</b>	<b>615.000,00</b>	<b>615.000,00</b>

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	723.381,00	699.000,00	715.000,00	715.000,00
<b>Totale</b>	<b>723.381,00</b>	<b>699.000,00</b>	<b>715.000,00</b>	<b>715.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 699.000,00 con un diminuzione di euro 16.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2019 per le riduzioni introdotte a seguito dell'emergenza Covid per le attività produttive costrette alla chiusura.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.



La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>\</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	13.751,83	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	21.737,40	15.000,00	22.000,00	22.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>35.489,23</b>	<b>27.000,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>34.000,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2019</b>	<b>Residuo 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICI					
IMU	135.512,00	135.512,00	20.000,00	20.000,00	
TASI	39.095,33	39.095,33	10.000,00		
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI		58.383,87			
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>Totale</b>	<b>174.607,33</b>	<b>232.991,20</b>	<b>30.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			8.441,70	5.924,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.



## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	189.949,20	49.952,00	139.997,20
2019 (assestato o rendiconto)	124.994,31	49.947,02	75.047,29
2020	215.000,00	70.000,00	145.000,00
2021	215.000,00	70.000,00	145.000,00
2022	215.000,00	70.000,00	145.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.654,30	2.794,00	2.794,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>13,27%</b>	<b>13,97%</b>	<b>13,97%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 5 in data 26.08.2020 la somma di euro 20.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.



## Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

### Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	76.500,00	76.500,00	76.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	39.000,00	39.000,00	39.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>115.500,00</b>	<b>115.500,00</b>	<b>115.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.976,80	7.344,00	7.344,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>6,04%</b>	<b>6,36%</b>	<b>6,36%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	38.600,00	59.471,97	64,90%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	2.100,00	19.837,87	10,59%
<b>Totale</b>	<b>40.700,00</b>	<b>79.309,84</b>	<b>51,32%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 7 del 26.08.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del .... %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.



## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	884.100,44	777.390,00	730.090,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.385,97	54.750,00	53.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.527.095,38	1.434.360,00	1.479.160,00
104	Trasferimenti correnti	181.505,71	82.700,00	82.700,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	8.042,97	4.287,70	2.459,74
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.900,00	32.500,00	32.500,00
110	Altre spese correnti	331.885,43	289.344,08	279.195,41
<b>Totale</b>		<b>3.041.915,90</b>	<b>2.675.331,78</b>	<b>2.659.855,15</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i nuovi vincoli previsti dal d. L. 34/2019.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è tale da consentire di mantenere inalterato il rapporto tra spese di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato nel rendiconto dell'anno 2019.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti stanziamenti di spesa per incarichi di collaborazione autonoma

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.



## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.145.713,97	210.761,11	210.761,11	0,00	9,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	354.831,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	354.800,00	9.631,10	9.631,10	0,00	2,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.558.590,62	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.413.936,47</b>	<b>220.392,21</b>	<b>220.392,21</b>	<b>0,00</b>	<b>3,44%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.855.345,85	220.392,21	220.392,21	0,00	7,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.558.590,62	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.240.613,97	223.631,00	223.631,00	0,00	9,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	142.514,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	318.500,00	10.138,00	10.138,00	0,00	3,18%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.916.628,24</b>	<b>233.769,00</b>	<b>233.769,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8,02%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.701.628,24	233.769,00	233.769,00	0,00	8,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.200.613,97	211.783,00	211.783,00	0,00	9,62%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	120.731,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	318.500,00	10.138,00	10.138,00	0,00	3,18%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.854.844,97</b>	<b>221.921,00</b>	<b>221.921,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7,77%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.639.844,97	221.921,00	221.921,00	0,00	8,41%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

## Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 22.935,43 pari allo 0,75% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 37.225,08 pari allo 1,39% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 38.845,41 pari allo 1,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio in corso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	2.200,00	2.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	10.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare, ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	296.710,52
Fondo oneri futuri	15.900,00
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: tfr sindaco.....)	1.250,00

## Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**.



## Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. L'Ente si è avvalso, ricorrendone i presupposti di legge, della facoltà di sospendere la procedura di alienazione della propria quota societaria nella società Petra s.r.l. fino al 31.12.2021.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	261226,48	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	840848,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3558590,62	215000,00	215000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70000,00	70000,00	70000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30000,00	30000,00	30000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4620665,68 0,00	175000,00 0,00	175000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				

### Investimenti senza esborsi finanziari

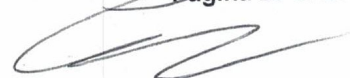
Non sono programmati, per gli anni 2020-2022, investimenti senza esborso finanziario

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile



dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	429.122,84	313.769,39	193.412,97	128.889,39	62.592,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	115.353,45	120.356,42	64.523,58	66.296,46	19.989,92
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>313.769,39</b>	<b>193.412,97</b>	<b>128.889,39</b>	<b>62.592,93</b>	<b>42.603,01</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.752	4.714	4.714	4.714	4.714
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>6602,89%</b>	<b>4102,95%</b>	<b>2734,18%</b>	<b>1327,81%</b>	<b>903,75%</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

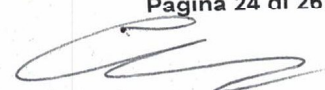
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	17.127,03	12.124,03	3.964,62	4.287,78	2.459,74
Quota capitale	115.353,45	120.356,42	64.523,58	66.296,46	19.989,92
<b>Totale fine anno</b>	<b>132.480,48</b>	<b>132.480,45</b>	<b>68.488,20</b>	<b>70.584,24</b>	<b>22.449,66</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	17.127,03	12.124,06	3.964,62	4.287,78	2.459,74
entrate correnti	2.713.280,25	2.820.901,43	2.803.279,92	2.650.539,01	2.538.392,14
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,63%</b>	<b>0,43%</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,16%</b>	<b>0,10%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

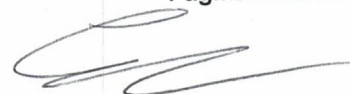
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

### a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.



## b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Eugenio ZIMEO**





This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 17

Data 25/09/2020

**OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 14/09/2020 "Provvedimento di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 - art. 39-quater, D.L. n. 162/2019".**

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, esaminata la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio n. 6 del 14/09/2020, con i poteri del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del provvedimento di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 - ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, con la quale si prevede che a tale fine si utilizzino le risorse già disponibili e rivenienti da risparmi di spesa;

Considerato pertanto che il maggiore disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019:

- a) è applicato a partire dall'esercizio 2021;
- b) può essere ripianato in un massimo di 15 (quindici) esercizi, in quote annuali di pari importo;

Richiamato l'art. 39-quater, c. 2, D.L. n. 162/2019, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di ripiano dal disavanzo di amministrazione in oggetto;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**ACCERTATO**

Che le modalità di ripiano del Disavanzo di Amministrazione e le conseguenti variazioni di Bilancio di Previsione 2020/2035, contenute nella proposta di deliberazione in oggetto, attraverso la quota costante annua del ripiano, sono conformi a quanto disciplinato dal D.L. 162/2019 art. 39-ter

**ESPRIME**

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Eugenio Zimeo



This document was created with the Win2PDF “print to PDF” printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 18</b> <b>Data 21/10/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 15/10/2020 "Credito per servizi di stampa e fornitura materiale dell'attività commerciale Prisma Cartoleria, <u>riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio</u>, ai sensi dell'art. 194, comma 1 – lett. e) D.Lgs. n. 267/2000".</b>
------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di delibera del Commissario Prefettizio n. 10 del 15/10/2020 avente ad oggetto: "**Credito per servizi di stampa e fornitura materiale dell'attività commerciale Prisma Cartoleria, riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 – lett. e) D.Lgs. n. 267/2000"**;;

**Letto** il D.Lgs. n. 267/2000 articolo 194, comma 1) che così recita:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) *sentenze esecutive;*
- b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**Premesso che**

- al Comune di Specchia in data 14 ottobre 2019 al Prot. n° 9863 perveniva lettera di reclamo a firma del Sig. Giuseppe GIANNUZZI, titolare dell'attività commerciale Prisma Cartoleria in merito al credito vantato per servizi stampa e vendita di cancelleria/cartotecnica richiesti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Specchia nelle annualità dal 2016 al 2019;

- che in relazione a tale credito, il titolare dell'attività ha presentato regolare fattura n. 79 acquisita al Prot. n. 11792 in data 11/12/2019 pari ad € 1.796,27 oltre € 395,18 per IVA al 22% per un Totale di € **2.191,45** per il servizio di stampa elaborati progettuali e regolare fattura n. 78 acquisita al Prot. n. 11783 in data 10/12/2019 pari ad € 926,39 oltre € 203,81 per IVA al 22% per un Totale di € **1.130,20** per la fornitura di materiale vario di cancelleria;

- la tipologia dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) primo comma dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 – acquisto di beni e servizi in violazione della normativa sull'assunzione dell'impegno di spesa – il riconoscimento da parte dell'Organo Consiliare del debito ha la funzione di valutare gli "accertati e dimostrati elementi di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", con possibili ricadute anche nella materia della responsabilità personale dei contraenti;

- che l'Ente ha ritenuto di riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo di € 3.321,65 in quanto è accertato che i servizi prestati hanno rappresentato utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Considerato** che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

**Rilevato** che con la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 15/10/2020 sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dall'Area Tecnica, e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile;
- si producono effetti nella parte corrente;
- è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il finanziamento del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 3.321,65 viene coperto con le risorse disponibili alla Missione 1 Programma 6 del Bilancio corrente esercizio 2020.

**Visti:**

- l'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002 secondo cui "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli Organi di Controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

- l'articolo 15 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 secondo cui per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province, i comuni;

**esprime**

**parere favorevole** alla proposta di delibera del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 15/10/2020 avente ad oggetto: "**Credito per servizi di stampa e fornitura materiale dell'attività commerciale Prisma Cartoleria, riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 – lett. e) D.Lgs. n. 267/2000**";

**raccomanda** agli Uffici l'esigenza di monitorare e seguire attentamente la procedura di spesa come previsto dall'articolo 183 e seguenti del TUEL, pur anche se in fase di emergenza;

**invita** l'amministrazione a trasmettere la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 10 del 15/10/2020 di riconoscimento del debito fuori bilancio alla Procura Regionale della Corte di Conti.

L'Organo di Revisione  
Dott. Eugenio Zimeo





This document was created with the Win2PDF “print to PDF” printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

**Verbale n. 19**

**Data 27/10/2020**

**OGGETTO: VERIFICA DI CASSA AL 30.09.2020**

Il giorno Ventisette, del Mese di Ottobre 2020, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Organo di Revisione Economico-finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 30.09.2020, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2020	2.792.878,28
- Reversali emesse dal 01/01/2020 al 30/09/2020	1.729.191,98
- Mandati emessi dal 01/01/2020 al 30/09/2020	2.186.800,37
Fondo cassa al 30/09/2020	2.335.269,89

**da documentazione del Tesoriere**

Fondo cassa al 01/01/2020	2.792.878,28
- Reversali incassate dal 01/01/2020 al 30/09/2020	1.729.191,98
- Mandati pagati dal 01/01/2020 al 30/09/2020	2.170.314,48
- Incassi da regolarizzare con reversali	31.022,68
- Pagamenti da regolarizzare con mandati	2.050,61
Fondo cassa al 30/09/2020	2.380.727,85

La differenza tra il fondo cassa del tesoriere e il fondo cassa dell'ente è pari dunque a € 45.457,96

Tale differenza di valori è determinata dai mandati e dalle reversali emessi che, alla data della verifica di Cassa (30.09.2020), non risultano ancora pagati e incassati e da pagamenti ed incassi da regolarizzare con mandati e reversali.

Infatti, dal conto del tesoriere risultano mandati non ancora pagati per un importo complessivo di €. 16.485,89 (+) (mandati nn. 980 – 982 – 983 – 984 – 986 – 987 – 988 – 990 – 991 – 993 – 995 – 996 – 998 – 1000 – 1001 – 1003 – 1005 – 1006 – 1008 – 1010 – 1011 – 1012 – 1013)

Inoltre è presente una entrata complessiva di € 31.022,68 ed una spesa complessiva di € 2.050,61 per le quale l'Ente, alla data del 30.09.2020, non aveva ancora emesso le relative reversali ed i relativi mandati.

#### PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

Fondo cassa dell'ente al 30/09/2020	2.335.269,89
+ Mandati non ancora estinti dal Tesoriere	16.485,89
- Reversali non ancora incassate dal Tesoriere	0,00
+Incassi da regolarizzare con reversali	31.022,68
-Pagamenti da regolarizzare con mandati	2.050,61
Fondo cassa del Tesoriere al 30/09/2020	2.380.727,85

Dalla verifica effettuata, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

Specchia, 27/10/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(firmato digitalmente)





This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

**Verbale n. 20**  
**Data 06/11/2020**

**OGGETTO: PARERE COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020 (CCNL FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018).**

Il giorno sei, del mese di novembre 2020, il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, ha preso in carico la documentazione inerente quanto in oggetto in data 04/11/2020.

**Visto**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 23 D.Lgs. n. 75/2017;
- il CCNL Funzioni Locali 21 Maggio 2018;
- lo Statuto e il Regolamento di Contabilità;

**Visti**

- gli articoli 40, 40 bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001

**Premesso**

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 prevede che le Pubbliche Amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 prevede che l'Organo di Revisione Contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 6, CCNL Funzioni Locali 21 Maggio 2018;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1 del CCNL Funzioni Locali 21 Maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

- 4) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni Locali 21 Maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23 D.Lgs. n. 75/2017;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nel Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2020;

#### **Rilevato**

- a) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili.

#### **Verificati nel dettaglio**

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40, del D.Lgs. n. 165/2001 come autocertificato dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- il rispetto del contenimento del Fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016, così come previsto dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- che il fondo 2016 era pari ad € 172.092,90 e che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse (pari ad € 1.249,17) è di € 170.843,73;

#### **Visto**

- l'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 per il quale il limite di trattamento accessorio del personale è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo in riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 Dicembre 2018;
- il Decreto attuativo del 17 Marzo 2020, in vigore dal 20 Aprile 2020, che prevede: *"...rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018 e in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 Dicembre 2018..."*

#### **Attesta**

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli posti dal CCNL e dalle norme di Legge, ed esprime parere favorevole sulla conformità delle parti componenti la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2020.

l'Organo di Revisione  
Dott. Eugenio Zimeo  
(firmato digitalmente)





This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 21</b> <b>Data 13/11/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 12/11/2020 <u>"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio</u> Proc. Esecutiva N. 2347/2019 Vincenti Valentina/Comune di Specchia. Regolarizzazione prelevamento somme assegnate dal Giudice sul conto corrente postale di Tesoreria".</b>
------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di delibera del Commissario Prefettizio n. 11 del 12/11/2020 avente ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio Proc. Esecutiva N. 2347/2019 Vincenti Valentina/Comune di Specchia. Regolarizzazione prelevamento somme assegnate dal Giudice sul conto corrente postale di Tesoreria";**

**Letto** il D.Lgs. n. 267/2000 articolo 194 comma 1) che così recita:

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**Premesso che**

- in data 21 Agosto 2018 al Prot. n. 8056 veniva acquisito atto di intimazione di sfratto per morosità al Comune di Specchia, relativamente all'immobile sito in Specchia e accatastato al Foglio n. 10 – P.lla 635, condotto in locazione, giusto contratto del 12/11/2009 registrato il 27/11/2009;
- che con Decreto Ingiuntivo n. 1498/19, si ingiungeva al Comune di Specchia di pagare l'ammontare dei canoni di locazione scaduti (pari ad € 2.870,00) già pagati dall'Ente, oltre a quelli che sarebbero maturati fino all'effettiva data di rilascio ammontanti ad € 960,00;
- che con successivo precetto acquisito al Comune di Specchia il 06/09/2019 al Prot. 8582 veniva intimato al Comune di pagare la somma di € 960,00 per canoni di locazione maturati oltre a spese generali e di precetto per la complessiva somma di € 1.121,46;
- che con Atto di pignoramento presso terzi del 19/09/2019, in atti al Prot. n. 9105 del 24/09/2019, si procedeva al pignoramento nei limiti di legge presso Poste Italiane spa delle somme precettate corrispondenti ad € 1.121,46 oltre interessi legali al soddisfo, spese e compensi della fase esecutiva, per complessivi € 1.440,00;
- che Poste Italiane SPA, a seguito di ordinanza di assegnazione somme provvedeva al pagamento di quanto dovuto mediante addebito sul conto corrente postale di Tesoreria che necessita di essere regolarizzato mediante ripristino

della disponibilità sullo stesso e previo riconoscimento della legittimità del debito, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000.

- che la tipologia dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) primo comma dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 – acquisto di beni e servizi in violazione della normativa sull'assunzione dell'impegno di spesa – il riconoscimento da parte dell'Organo Consiliare del debito ha la funzione di valutare gli "accertati e dimostrati elementi di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", con possibili ricadute anche nella materia della responsabilità personale dei contraenti;

- che l'Ente ha ritenuto di riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo di € 1.440,00 in quanto è accertato che i servizi prestati hanno rappresentato utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, nonché regolarizzare il prelievo di tale importo, disponendo l'emissione di mandato di pagamento al solo fine di ripristinare la disponibilità sul conto corrente postale, in quanto il pagamento nei confronti del debitore è già avvenuto con l'assegnazione delle somme.

**Considerato** che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

**Rilevato** che con la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 12/11/2020 sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dall'Area Tecnica, e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile;
- si producono effetti nella parte corrente;
- è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il finanziamento del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 1.440,00 viene coperto con le risorse disponibili nel seguente modo:
  - € 480,00 sui Fondi della alla Missione 1 Programma 11/1.10.05.04 cap. 125/2;
  - € 960,00 sui della Missione 9 Programma 3/1.03.02.07 cap. 1275del bilancio 2020 che presentano idonea disponibilità.

**Visti:**

- l'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002 secondo cui "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli Organi di Controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- l'articolo 15 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 secondo cui per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province, i comuni;

**esprime**

**parere favorevole** alla proposta di delibera del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 12/11/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio Proc. Esecutiva N. 2347/2019 Vincenti Valentina/Comune di Specchia. Regolarizzazione prelievo somme assegnate dal Giudice sul conto corrente postale di Tesoreria";

**raccomanda** agli uffici l'esigenza di monitorare e seguire attentamente la procedura di spesa come previsto dall'articolo 183 e seguenti del TUEL, pur anche se in fase di emergenza;

**invita** l'amministrazione a trasmettere la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 11 del 12/11/2020 di riconoscimento del debito fuori bilancio alla Procura Regionale della Corte di Conti.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Eugenio Zimco

(firmato digitalmente)





This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

Verbale n. 22

Data 25/11/2020

**OGGETTO:** Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 25/11/2020 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio esistente nei confronti della Ditta **VIVA srl da Ruffano (LE)**."

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di delibera del Commissario Prefettizio n. 13 del 25/11/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio esistente nei confronti della Ditta **VIVA srl da Ruffano (LE)**";

**Letto** il D.Lgs. n. 267/2000 articolo 194 comma 1) che così recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Preso atto che:**

- nel corso dell'anno 2019 sono state effettuate dalla Ditta VIVA srl da Ruffano, diverse forniture di conglomerato bituminoso a freddo in sacchi, al fine di eseguire urgenti lavori di chiusura di buche sulle sedi viarie comunali;
- tale fornitura si è resa indifferibile, urgente e indispensabile al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità con conseguenti eventuali richieste risarcitorie;
- le somme dovute, di conseguenza, alla ditta VIVA srl da Ruffano (LE) costituiscono un indebito arricchimento per questo Ente trattandosi di spesa assunta in violazione delle norme previste dall'art. 191, commi n° 1, 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 e rientrante nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento che ne ha tratto l'Ente nell'ambito delle funzioni e servizi di competenza;

**Dato atto che:**

> l'art.191 comma 3 del D.lgs. n° 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 901, L. 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, (...) entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del

responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”;

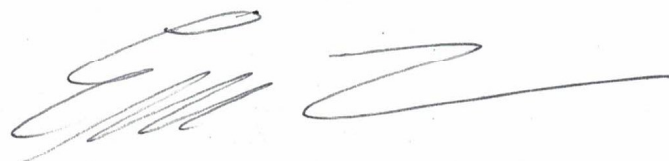
- la citata norma rimette al Consiglio la competenza di verificare la necessità della spesa ordinata per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e ad approvare la relativa copertura finanziaria proposta dal Presidente;
- l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per gli Enti Locali di riconoscere con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, fra l'altro, da “acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”.

#### Ritenuto che:

- si dovrà provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, considerato che sussistono le condizioni previste per ricondurre il debito fuori bilancio all'alveo della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e trattasi di interventi volti alla rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- occorre sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con previsione della relativa copertura finanziaria per i lavori in questione con le modalità di cui all'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL;
- non essendosi compiuto l'iter procedurale inerenti le Somme Urgenze nell'ambito dei ristretti termini previsti dalla legge, si deve applicare la disciplina sostanziale di cui all'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000, comma 1 lett. e), e occorre quindi riconoscere il debito nella sola misura dell'arricchimento prodotto decurtando dall'importo del preventivo l'utile di impresa, (come da recentissima giurisprudenza della Corte dei Conti - Deliberazioni n. 118 e 121 del 2019 della Sezione di controllo per la Regione Sicilia);
- per quanto riguarda la quantificazione di detto utile d'impresa si rileva che, nel caso specifico, esso possa essere calcolato nella misura minima del 5%, pur trattandosi di prestazione di lavori, in quanto i prezzi concordati ed applicati sono risultati assai convenienti rispetto a quanto indicato nel Prezzario regionale di riferimento del 2019 anche in considerazione che gli stessi sono riferiti ad una prestazione effettuata in condizioni di estrema urgenza che ha imposto la reperibilità di materiali e mezzi in tempi quasi immediati e la necessità di turni di lavoro straordinari; (come da giurisprudenza della Corte dei Conti - Deliberazione n. 60/2019 della Sezione di controllo per la Regione Puglia);

#### Dato atto che:

- ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio occorre applicare quanto previsto dagli artt. 183, 191 e 194 del T.U.E.L., ed in particolare l'art. 194, co.1 lettera e) “acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;
- occorre riconoscere il debito in quanto l'utilità per l'ente è dimostrato dal celere intervento prestato dall'impresa sopracitata per ripristinare la sicurezza della viabilità gravemente compromessa come sopra specificato;
- si rende, pertanto, necessario regolarizzare la spesa suddetta assumendo idonei impegni di spesa per € 2.711,37 affinché le obbligazioni di cui sopra possano perfezionarsi e che il debito fuori bilancio può essere finanziato con le risorse di bilancio disponibili alla missione 10, programma 5 – int. 1.03.01.02 – cap. 958 denominato “manutenzione ordinaria strade comunali”.



Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive integrazioni;

**PRESA VISIONE:**

- del parere di regolarità tecnica rilasciato in data 25/11/2020 dal Responsabile del servizio Dott. Baglivo Antonio;
- del parere di regolarità contabile rilasciato in data 25/11/2020 dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Minosi Maria Monia;

**VISTO** l'art. 239, c. 1 lett. b) del TUEL che prevede la competenza dell'Organo di Revisione al rilascio di pareri in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

**ESPRIME**

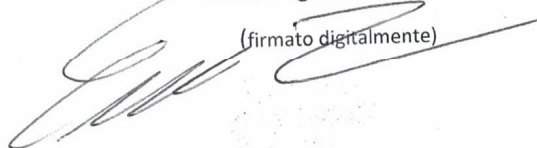
in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

L'Organo di Revisione richiede che gli uffici dell'Amministrazione provvedano all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al presente provvedimento.

L'Organo di Revisione rinnova all'Ente la raccomandazione di prestare maggiore attenzione nel rispettare la procedura prevista dall'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. Eugenio Zimeo

(firmato digitalmente)





This document was created with the Win2PDF “print to PDF” printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

**Verbale n. 23**

**Data 25/11/2020**

**OGGETTO:** Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 16/11/2020 "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000".

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di Delibera del Commissario Prefettizio n. 12 del 16/11/2020 avente ad oggetto: "**Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000**";

**PREMESSA**

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 7 in data 18/09/2020, avvalendosi della proroga al 30 Settembre 2020 del termine di approvazione disposta dall'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020 (cfr. parere/Verbale n. 16 del 18/09/2020 dell'Organo di Revisione).

Il Rendiconto della gestione dell'Esercizio 2019 è stato approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 1 del 19/08/2020 (cfr. parere/Verbale n. 12 del 14/08/2020 dell'Organo di Revisione), determinando un risultato di Amministrazione di € **3.060.091,30** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		3.060.091,30
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		<b>1.627.973,65</b>
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		296.710,52
Fondo contenzioso		17.150,00
Altri accantonamenti		
<b>[Totale parte accantonata (B)]</b>		<b>1.941.834,17</b>
<b>Parte vincolata</b>		<b>97.813,84</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		646.811,18
Vincoli derivanti da trasferimenti		676.243,42
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.420.868,44</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>63.015,62</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>		<b>-365.626,93</b>

Al Bilancio di Previsione come sopra approvato, sono state ad oggi, apportate Variazioni con gli Atti Deliberativi di seguito evidenziati, assunti con i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 176 Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:  
 - Dellibera n. 23 del 13/10/2020.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*



**L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che:**

*"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

**L'articolo 187 comma 2 del TUEL prevede che:**

*"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....;*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.



A tal fine si evidenzia quanto segue:

- il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;
- Anche se per l'anno 2020 il termine per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di Bilancio è stato differito al 30 settembre 2020, l'Ente intende comunque provvedere a tale adempimento entro il prossimo 30 Novembre, effettuando l'assestamento generale del Bilancio previsto dall'art. 175, 8<sup>a</sup> comma, del Tuel, tenendo in considerazione le conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, con le relative ripercussioni sulla finanza locale.

#### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico procede quindi:

- All'esame della documentazione riferita all'assestamento del Bilancio ed alla relativa Variazione, i cui valori risultano sintetizzati nelle Tabelle di seguito riportate;
- all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Riscontra preliminarmente:

- che con nota Prot. n. 9564 del 12/11/2020 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Area di segnalare:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Si prende atto di quanto segue:

- i Responsabili di Area non hanno risposto alla nota sopra menzionata, quindi si deduce che non vi sono situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui.

**Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.**



**EQUILIBRI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 80 del 14/07/2020) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 1.572.594,70	Titolo I	€. 609.485,20
Titolo II	€. 207.276,00	Titolo II	€. 428.843,48
Titolo III	€. 381.713,13	Titolo III	€.
Titolo IV	€. 228.734,67	Titolo IV	€.
Titolo V	€. 15.521,17	Titolo V	€.
Titolo VI	€.	Titolo VII	€. 96.859,53
Titolo VII	€.		
Titolo IX	€. 134,75		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 2.405.974,42</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.135.188,21</b>

Alla data del 20/11/2020 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 169.244,74 (7,03%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 647.822,71 (57,07%).


Non sono state rilevate variazioni nei residui sia attivi che passivi.

I residui attivi alla data del 20/11/2020 ammontano ad € 1.879.886,99 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014 e prec.	Totale
Titolo I	363.187,40	300.513,69	202.111,90	210.810,77	134.396,07	261.243,14	1.472.962,97
Titolo II	33.559,00	14.965,15	44.804,85	38.824,35	18.574,45	35.427,00	186.154,80
Titolo III	9.082,42	6.412,75	9.696,49	5.414,18	6.739,85	301.025,17	325.359,62
Titolo IV	98.835,72	87.144,10			5.331,52	25.747,00	208.308,24
Titolo V						12.752,76	12.752,76
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX							
<b>TOTALE</b>	<b>514.094,49</b>	<b>409.035,69</b>	<b>256.613,24</b>	<b>255.049,30</b>	<b>165.041,89</b>	<b>636.895,07</b>	<b>2.236.729,68</b>

Esaminata la Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, di cui in oggetto, con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di Bilancio;
- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 a garanzia del perseguimento degli obiettivi gestionali, per cui di seguito riepilogate, dando atto che è prevista anche l'applicazione dell'Avanzo Vincolato per l'importo di € 80.455,00:



**ANNUALITA' 2020**

ENTRATA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO	€ 947.021,67	
	CA	€ 866.566,67	
Variazioni in diminuzione	CO		€ .....
	CA		€ .....
SPESA		IMPORTO	IMPORTO
Variazioni in aumento	CO		€ 992.921,67
	CA		€ 992.921,67
Variazioni in diminuzione	CO	€ 45.900,00	
	CA	€ 45.900,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€ 992.921,67	€ 992.921,67
<b>TOTALE</b>	CA	€ 912.466,67	€ 992.921,67

Il Revisore Unico rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio, richiamando a tal proposito i commi da 819 a 826 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018 che prevedono che, a partire dal 2019, il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica si consegue mediante il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, da verificarsi in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

**CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna, così come specificato in premessa, non avendo ricevuto attestazioni rilasciate dei Responsabili di Servizio dell'Ente;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020/2022;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 12 del 16/11/2020 del Commissario Prefettizio, avente ad oggetto: "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000".

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. Eugenio Zimeo  
(firmato digitalmente)





This document was created with the Win2PDF “print to PDF” printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 24</b> <b>Data 03/12/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2020 e sulla Relazione illustrativa e Tecnico finanziaria relativa al Contratto Decentrato 2020.</b>
------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Relazione illustrativa e Tecnico Finanziaria relativa al Contratto Decentrato 2020 e la relativa documentazione al fine della certificazione dell'ipotesi di accordo del "Contratto Collettivo Integrativo (CCI) parte economica 2020 connesso al CCI triennio 2019/2021.

**Premesso** che:

- l'art. 8 comma 6 del CCNL del 21.05.2018 del comparto Enti Locali prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'Organo di Controllo competente, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001.*

*A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale Organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto Organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni.*

*Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'Organo di governo competente dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";*

- l'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (Testo Unico Pubblico Impiego) testualmente dispone che: *"...Le pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione.*

*Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate...";*

- l'art. 40, comma 3 sexies dello stesso decreto prevede che: *"a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli Organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1";*

- l'art. 40 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, che dispone *"che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei conti, dal Collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi Organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;*

**Rilevato** che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

**Preso atto:**

- che per effetto delle modifiche introdotte con il comma 456, dell'art.1, della Legge 147/2013 (*Legge di stabilità 2014*) all'art.9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa è stata prorogata fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2bis, del citato decreto, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015 i conseguenti risparmi di spesa, che altrimenti sarebbero stati circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014;
- che nella legge di stabilità (articolo 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n. 208) era stata introdotta una nuova disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: "*nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...], a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";
- che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*";
- che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, in cui all'art. 67 si disciplina la costituzione del Fondo delle risorse Decentrate;

**Visti**

- l'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), al comma secondo ultimo paragrafo recita testualmente che "*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*";
- il D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione dell'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), in cui nelle premesse si specifica che in merito al limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

**Vista** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.07.2012;

**Visto** l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00;

**Richiamato** il proprio parere n. 20 del 06/11/2020 espresso sulla *Costituzione definitiva del Fondo delle Risorse Decentrate del Comune di Specchia per l'anno 2020*;



Considerato che Relazione illustrativa sugli aspetti procedurali illustra in modo puntuale le informazioni del contratto, mentre la Relazione tecnico-finanziaria contiene le informazioni richieste sulla costituzione ed utilizzo delle risorse decentrate, sulle definizioni delle indennità e destinazioni disciplinate dal contratto, l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste sono conformi alle norme contrattuali nazionali ed alle leggi, la verifica sul rispetto dei vincoli di legge, l'attestazione sulla compatibilità economico-finanziaria del fondo delle risorse decentrate con riguardo alla copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo.

Verificato che le materie oggetto di contrattazione integrativa sono state correttamente previste nella preintesa già sottoscritta e che i criteri previsti per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per il corrente anno sono conformi alle disposizioni di legge ed i principi definiti nella contrattazione collettiva nazionale.

In particolare è rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo delle risorse decentrate del personale per l'anno 2020, basata su valori e quantificazioni stimate, ma contenute entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 e nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 115 D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020.

Accertato inoltre, il rispetto degli adempimenti ed iter procedurale della contrattazione decentrata ed il pieno adempimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D.Lgs. n. 150/2009;

#### **ESPRIME**

Parere favorevole sulla conformità delle parti componenti la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente per l'anno 2020 alla normativa vigente in materia ed ai limiti e vincoli della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto integrativo per l'anno 2020, come da stime e valutazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, predisposte dall'Ente e pertanto

#### **ATTESTA**

La compatibilità normativa e contrattuale di ogni norma contenuta nella pre-intesa sottoscritta.

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. Eugenio Zimeo  
(firmato digitalmente)





This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 25</b> <b>Data 14/12/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla Variazione del Bilancio di Previsione Finanziario ex art.175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 a seguito delle disposizioni dell'art. 2 del D.L. 154/2020.</b>
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla **Variazione del Bilancio di Previsione Finanziario ex art.175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 a seguito delle disposizioni dell'art. 2 del D.L. 154/2020;**

**Esaminata** la documentazione prodotta dal Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio interessato che consiste:

- Deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta Comunale n. 40 del 27/11/2020;
- Prospetto delle modifiche apportate al Bilancio di Previsione 2020/2022 – Annualità 2020 – con variazione delle poste di Entrata e di Spesa dettagliatamente ed analiticamente evidenziate nell'unito prospetto contabile di variazione (Allegato A), che fa parte integrante del Deliberato;
- Parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e del servizio interessato ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Prospetto Equilibri;

**Vista** l'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in G.U. n. 85 del 30 Marzo 2020, vengono riassegnati al Comune di Specchia € **42.644,37** per buoni spesa, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli Esercizi Commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale e di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

**PRESO ATTO**

1. Che le variazioni di bilancio contenute nel suddetto provvedimento al Bilancio di Previsione 2020/2022:
  - a) Sono conformi ai principi giuridici dettati dal D.Lgs. n. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del Bilancio di Previsione, nonché delle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
  - b) Sono coerenti con gli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal vigente ordinamento finanziario e contabile disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000, nonché dalle specifiche leggi di settore;
  - c) Sono attendibili e, in particolare per quanto concerne gli stanziamenti di Entrata sono supportate da idonea documentazione prodotta dal Servizio Finanziario;
  - d) Sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti di spesa attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento dei servizi e degli uffici comunali nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi generali di governo dell'Ente;

**Accertato** che la variazione stessa relativamente al Bilancio di Previsione 2020, sia per le Entrate che per le Spese, assicura il mantenimento degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2020/2021/2022 e mantiene il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

**Visto** l'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000

**ESPRIME**

**Parere favorevole** sulla variazione di Bilancio come sopra esposta.

Trattandosi di Variazione di Bilancio approvata dal Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta Comunale per obiettiva situazione di urgenza, si rammenta la necessità di far ratificare il presente provvedimento con una successiva proposta deliberativa, con i poteri del Consiglio Comunale.



IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Eugenio Zimeo

(firmato digitalmente)



This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 26</b> <b>Data 17/12/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla Modifica D.G. n. 93 del 06/08/2020 – Art. 1 c. 495 Legge 160/2019 – Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2020/2022 e Programma 2020.</b>
------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla **Modifica D.G. n. 93 del 06/08/2020 – Art. 1 c. 495 Legge 160/2019 – Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2020/2022 e Programma 2020.**

**Esaminata** la documentazione prodotta dal Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio;

**Richiamata** integralmente la precedente Deliberazione n. 93 del 06/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Triennale di Fabbisogno del personale 2020/2022 e programma 2020”*, per la quale questo Revisore dei Conti aveva già espresso il proprio parere con Verbale n. 10 del 05/08/2020;

**Visto** l'art. 19, comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448, il quale dispone che gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modificazioni e, che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

**Vista** la Proposta del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta n. 51 del 17/12/2020;

**Accertato** che i documenti di programmazione sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modificazioni;

**ESPRIME**

**Parere favorevole** all'approvazione della modifica del programma triennale del fabbisogno 2020/2022.

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. Eugenio Zimeo  
(firmato digitalmente)



This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>



ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)  
Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019

<b>Verbale n. 27</b> <b>Data 18/12/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17/12/2020 "<u>Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lett. a) Sentenza Ditta Indino Cesare Vs. Comune di Specchia.</u>"</b>
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2019,

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di delibera del Commissario Prefettizio n. 18 del 17/12/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lett. a). Sentenza Ditta Indino Cesare Vs. Comune di Specchia;"

**Letto** il D.Lgs. n. 267/2000 articolo 194 comma 1) che così recita:

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**Premesso che**

- con atto di precetto notificato in data 03.11.2020 al Prot. n°9265, con il quale, visti i titoli esecutivi costitutivi della sentenza n.2102/2016 e della sentenza n. 298/2020, la ditta Indino Cesare intimava al Comune di Specchia il pagamento della somma complessiva di €. **55.684,60** oltre interessi legali maturandi e spese successive occorrente sino al soddisfo di cui €. 38.908,83 per sorte capitale, rivalutazione e interessi, €. 2.300,40 per spese anticipate di Ctu ed €. 14.475,37 per spese e competenze legali;

- con atto del 2 dicembre 2020 al Prot. n°10108, si procedeva al conseguente pignoramento presso terzi e contestuale citazione ex art. 543 C.P.C., presso la Banca Popolare Pugliese delle somme precettate corrispondenti ad €. 55.684,60;

### **Ritenuto**

pertanto, nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso; che è primario interesse di questo Ente interrompere le procedure esecutive di recupero dei suddetti crediti vantati dalla Ditta Cesare Indino, procedendo alla liquidazione di quanto dovuto;

### **Considerato**

che nel caso di specie si sono aggiunti ulteriori provvedimenti scaturenti da iniziative di controparte, tese al recupero delle somme dovute in virtù delle sentenze n. 2012/2016 e n. 298/2020;

che le somme di cui sopra sono disponibili nel Bilancio 2020 dell'Ente e possono essere imputate come segue:

1. € 1.226,48 alla Missione 6 Programma 1/2.02.01.09.16 Cap. 2828 "Costruzione piscina comunale";
2. € 36.700,00 alla Missione 1 Programma 11/1.10.05.02 Cap. 125 "Risarcimento danni";
3. € 17.758,12 alla Missione 1 Programma 11/1.10.05.02 Cap. 125/2 "Oneri da Contenziosi".

**Considerato** che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

**Rilevato** che con la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17/12/2020 sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dall'Area Tecnica, e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile;
  - si producono effetti nella parte corrente;
  - è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
  - il finanziamento del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 1.440,00 viene coperto con le risorse disponibili nel seguente modo:
1. € 1.226,48 alla Missione 6 Programma 1/2.02.01.09.16 Cap. 2828 "Costruzione piscina comunale";
  2. € 36.700,00 alla Missione 1 Programma 11/1.10.05.02 Cap. 125 "Risarcimento danni";
  3. € 17.758,12 alla Missione 1 Programma 11/1.10.05.02 Cap. 125/2 "Oneri da Contenziosi".

### **Visti:**

- l'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002 secondo cui "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli Organi di Controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

- l'articolo 15 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 secondo cui per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province, i comuni;



esprime

**parere favorevole** alla proposta di delibera del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17/12/2020 avente ad oggetto: "**Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio** ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lett. a). **Sentenza Ditta Indino Cesare Vs. Comune di Specchia.**;

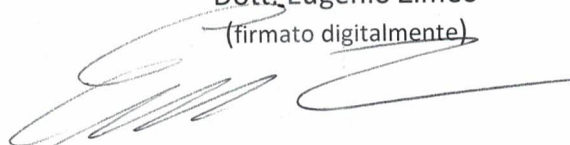
**raccomanda** agli uffici l'esigenza di monitorare e seguire attentamente la procedura di spesa come previsto dall'articolo 183 e seguenti del TUEL, pur anche se in fase di emergenza;

**invita** l'amministrazione a trasmettere la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 18 del 17/12/2020 di riconoscimento del debito fuori bilancio alla Procura Regionale della Corte di Conti.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Eugenio Zimeo

(firmato digitalmente)





**ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SPECCHIA (LE)**  
**Nominato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 29/07/2019**

<b>Verbale n. 28</b> <b>Data 28/12/2020</b>	<b>OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di Delibera del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 23/12/2020 "Revisione Periodica delle Partecipazioni Pubbliche ex Art. 20 D.LGS. n. 175 del 19/08/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16/06/2017 - Anno 2020</b>
------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Dott. Eugenio Zimeo, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominato per il triennio 2019/2022, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Richiamato**

- l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- gli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate);
- gli artt. 4 e seguenti del predetto T.U.S.P.;
- le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, di cui alla Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017INPR della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie;
- l'indirizzo per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento della partecipazioni pubbliche anno 2019;
- gli esiti della ricognizione effettuata dall'Ente sulle partecipazioni possedute, così come risultante dalla Relazione Tecnica allegata alla proposta di deliberazione;
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**Tenuto conto**

che, nella Relazione Tecnica:

- sono dettagliatamente indicate le partecipazioni possedute dell'Ente, con indicazione della relativa quota di partecipazione;
- per ciascuna società sono indicate le informazioni necessarie alla ricognizione;
- per ciascuna delle società partecipate sono indicate le motivazioni per le quali l'Ente intende mantenere la partecipazione;

**Preso atto**

che l'Ente propone la sospensione della procedura di alienazione delle quote possedute nella Società Petra s.r.l. fino al 31.12.2021 in quanto ricorrono i presupposti introdotti dal comma 5-bis dell'art. 24 del Tusp (risultato medio in utile nel triennio 2013/2015) mentre risultano non applicabili ai sensi dell'art. 24 comma 6-bis le procedure di cui all'art. 20 del TUSP per le altre due società detenute (GAL "Santa Maria di Leuca s.r.l. e GAL "Santa Maria di Leuca s.c. a r.l.) e che tale scelta, per le motivazioni indicate nella predetta Relazione Tecnica, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. 4, comma 2 e 20 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016-T.U.S.P.

Rilevato che il Testo unico delle società partecipate dispone che l'Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all'articolo 20, a partire dall'anno 2018 e per gli anni successivi, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (articolo 26, comma 11).

Preso atto dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio.

La razionalizzazione periodica approvata dal Comune si è concretata in un primo atto distinto, necessario, consistente in una delibera ricognitiva, ovvero "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette". Da ciò, a parere dell'Ente, **non è scaturita** la necessità di un nuovo piano di razionalizzazione per la programmazione e la formalizzazione di nuove azioni eventualmente necessarie, ma vengono confermate le misure di razionalizzazione previste nella revisione straordinaria approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 06/10/2017, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 5-bis dell'art. 24 del TUSP che consente di non procedere all'alienazione delle quote detenute fino al 31.12.2021 per le società partecipate che presentano un utile medio positivo nel triennio 2013/2015;

#### Visti

i pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000

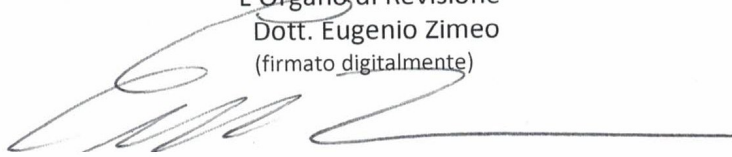
#### Esprime

parere **FAVOREVOLE** all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa alla ricognizione periodica, di cui all'articolo 20, D.Lgs. n. 175/2016 delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Specchia alla data del 31/12/2019.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Zimeo

(firmato digitalmente)





This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>